



[www.comune.novate-milanese.mi.it](http://www.comune.novate-milanese.mi.it)

Periodico  
del Comune  
di Novate  
Milanese

Anno XXXIII  
N. 2  
Aprile 2007

 Questo  
giornale  
è stampato  
su carta  
riciclata



# informazioni municipali

# 25 aprile



---

**Giuseppe  
Ungaretti**

*Qui vivono per sempre  
gli occhi che furono chiusi  
alla luce perché tutti li avessero  
aperti per sempre alla luce*

## Nuova composizione del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Novate Milanese è formato da 21 consiglieri (il Sindaco + 20 consiglieri), eletti dai residenti novatesi nel corso delle cosiddette "elezioni amministrative".

Ogni cittadino in possesso dei requisiti previsti dalla legge partecipa alle elezioni amministrative attraverso la candidatura all'interno di liste elettorali di **partiti** o di **liste civiche**.

Dall'esito elettorale discende la composizione del Consiglio Comunale nei diversi "gruppi consiliari", a cui vengono assegnati i consiglieri eletti all'interno delle proprie fila in numero proporzionale al risultato raggiunto.

Nel corso del mandato elettorale (della durata di 5 anni), nella "vita" del Consiglio Comunale possono succedere degli eventi che ne modificano la composizione.

**Un consigliere - eletto nella lista A - può decidere di passare ad un altro gruppo B, oppure può decidere di formare un nuovo gruppo C.**

### • Che cosa succede nella composizione del Consiglio Comunale?

Nel caso in cui un consigliere passa dal gruppo A al gruppo B, fatta salva la composizione numerica del Consiglio (21 membri), il gruppo A perde un'unità e l'acquista il gruppo B.

Solo nel caso di sue successive dimissioni (in qualunque momento e per i più svariati motivi), tale consigliere sarà sostituito con il primo dei non eletti del gruppo di appartenza iniziale (quindi del gruppo A).

Lo stesso meccanismo si applica nel caso in cui tale consigliere abbandona il gruppo A per formare un nuovo gruppo C.

### • Che cosa succede nella composizione delle commissioni consiliari?

Nel caso in cui il consigliere che passa dal gruppo A al gruppo B o forma il gruppo C sia **membro di una commissione consiliare** (quindi, in rappresentanza del gruppo A) decade automaticamente e il Consiglio Comunale procede alla sua sostituzione.

All'interno delle Commissioni consiliari, i commissari possono avvalersi della consulenza di esperti, uno per ciascun gruppo consiliare, nominato dal capigruppo tra persone non appartenenti al Consiglio Comunale.

Se - per effetto del passaggio di un consigliere dal gruppo A al gruppo B o per la formazione di un gruppo C - il gruppo A "scompare" (rimane cioè senza consiglieri) anche l'esperto nominato in commissione decade. Se all'interno del gruppo A è cambiata soltanto la composizione numerica, la nomina dell'esperto rimane valida.

## Ecco la nuova composizione del Consiglio Comunale di Novate:

Forza Italia

Filippo Giudici (capogruppo), Raffaele Marrazzo, Monica Giovannazzi, Nunzia Pollicastro e Salvatore Boccia

UdC

Uniti per Novate

Giacomo Campagna (capogruppo)

Alleanza Nazionale

Sergio Ballabio (capogruppo), Lucia Buldo

Andare Oltre

Loredana Rozza (capogruppo)

Democratici di Sinistra

Dario Raffo (capogruppo), Roberto Ferrari e Luca Orunesu

La Margherita

Giacomo Savoldelli (capogruppo), Umberto Cecatiello, Daniela Maldini e Eugenio Milanesi

Rifondazione Comunista

Lorenzo Guzzeloni (capogruppo) e Arturo Saita

Aria Nuova per Novate

Roberto Poggi (capogruppo)

Sergio Telaroli (capogruppo)

## Sommario

### I.C.I. 2007: Invariate le aliquote Modificate le modalità di pagamento

pagina 4



### Lavori di riqualificazione di Piazza della Chiesa

pagina 10



### Effettuata la premiazione del primo "Premio d'arte Lidia Conca"

pagina 6



### 25 Aprile 1945 25 aprile 2007

pagina 15

### È primavera... all'Informa- giovani fioriscono le novità!

pagina 8

### Pubblico e privato sociale locale insieme per.... crescere

pagina 16

# informazioni municipali

L'editore  
Luigi Silva

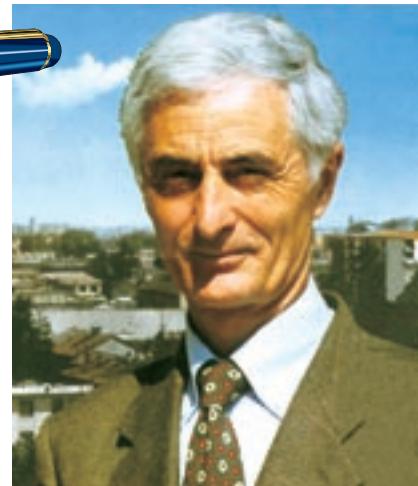
Il Direttore Responsabile  
Angela De Rosa

Il Comitato di Redazione  
Simone Tironi, Candida Sella, Alfredo Banfi, Andrea Sabbioni, Daniela Maldini, Patrizia Banfi, Nicoletta Buora, Raffaella Guido, Alfredo Faverzani

La Segreteria di Redazione  
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18  
20026 Novate Milanese  
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000  
e-mail: urp@comune.novate-milanese.mi.it

Consulenza redazionale  
impaginazione, stampa e pubblicità  
Via P. Picasso, 21/23  
il Guado Corbetta (MI)  
Tel. 02.972111  
www.ilguado.it

Per la pubblicità su questo giornale telefonare  
a questo numero: 340/1530221



# La bellezza abita a Novate

## I - La bellezza della nostra città

1 - **Piazza della Chiesa:** è iniziato l'ultimo intervento di Casa Nostra in **Piazza della Chiesa ed il centro comincerà ad assumere la sua veste definitiva.**

Quando sono stato eletto Sindaco, Novate sembrava una città "bombardata": vaste zone del centro e di Via Repubblica chiuse da palizzate con all'interno rovine, erbacce e topi, topi che uscivano e invadevano negozi e case.

2 - **Via Repubblica 80:** le vecchie Amministrazioni Comunali per via Repubblica, 80 avevano speso in 11 anni centinaia di milioni in progetti senza concludere nulla, ora vi è un palazzo ben inserito nel contesto urbano, con un cortile splendido (complimenti ai progettisti) e servizi comunali, Asl, clinica San Carlo e decine di posti macchina pubblici.

*Dove c'erano palizzate e rovine oggi "abita la bellezza".*

3 - **Via Roma-Gesiö:** abbiamo restaurato la vecchia cascina di via Roma, salvandola dal degrado e restituendo ai cittadini una struttura storica, dedicata ai servizi alla persona: "Casa Cinzia" per le ragazze madri, e dal prossimo anno un altro asilo nido.

Il Gesiö stava crollando, è stato "salvato", restaurato e recuperato quanto rimaneva

degli affreschi. Si proseguirà quindi al recupero della Canonica nella prospettiva di renderla, tenuto conto dei vincoli della convenzione, uno spazio culturale.

**Dove c'era il degrado ora è stata recuperata e salvata la bellezza.**

4 - **Parco delle piscine.** Dove c'era erba incolta, ora vi è un parco con pista ciclabile e pedonale con un **complesso sportivo con piscine e palestre tra i più grandi e belli della Lombardia.**

*Anche qui abita la bellezza.*

5 - **Villa Venino.** Dove c'era una corte semidirottata, il "Tribieu" e una villa a rischio degrado, ora c'è un centro culturale con biblioteca che attira studenti, giovani, bambini, famiglie, adulti anche dai comuni vicini: la bellezza attira, il restauro ha recuperato la villa e il giardino attiguo in tutto il loro splendore.

*La bellezza abita in Villa Venino e nel suo giardino.*

6 - **I nuovi centri storici.** Stiamo recuperando la fontana di P.zza della Pace con un intervento che la tuteli il più possibile dai vandalismi; si sta riprogettando l'area mercato e definendo la sistemazione di Piazza della Chiesa e delle vie che da essa si diramano. Saranno nuovi percorsi d'arte e di storia.

**La bellezza della nostra storia, delle nostre tradizioni e dell'arte rivivono in ciascuno di noi.**

7 - **In nuovi parchi.** Il nuovo parco agricolo della Ballossa: ettari in cui rivive la bellezza della natura che conquista il cuore di ogni donna e di ogni uomo e il parco di via Edison.

**II - Costruiamo la bellezza con l'arte**

1 - Grazie a Marco Milanesi, che per ricordare sua moglie **Lidia Conca** ha istituito un premio di scultura in collaborazione con Brera, ogni anno Novate avrà nel suo patrimonio un'opera

d'arte d'alto valore artistico.

2 - Continua la collaborazione coi graffiti, come negli anni precedenti, quando abbiamo messo a disposizione "muri" da "graffitare". L'intenzione è di istituire un concorso-premio per accogliere queste forme di espressione e indirizzarle in modo positivo.

La bruttezza non sono i graffiti, ma il disordine degli "scarabocchiatori di muri" e dei manifesti abusivi di certe associazioni e partiti che imbrattano ogni cosa, comprese le stazioni degli autobus. (Tutti possono vedere chi sono stati e chi sono, ma non sono certo collegati a questo Sindaco.)

## Fra poco sarà la festa della mamma

*"Con voce prima incerta, recita le due sillabe separatamente: "Mam-ma". E d'un tratto: "Mamma". Questo grido di gioia celebra l'esito del più gigantesco viaggio intellettuale che si possa immaginare, una sorta di primo passo sulla luna, il passaggio dall'assoluto arbitrario grafico al significato più carico di emozione! È scritto proprio lì davanti ai suoi occhi, ma è dentro di lui che sboccia! Non è una combinazione di sillabe, non è una parola, non è un concetto, non è una mamma, è la sua mamma, una trasmutazione magica". (D. Pennac, Come un romanzo, pag. 32).*

**Auguri a tutte le mamme.**

L'Amministrazione Comunale

Novate Mil. • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 354 57 78

# I.C.I. 2007:

## Invariate le aliquote • Modificate le modalità di pagamento

Prepariamoci alla prossima scadenza di giugno

### Qualche breve cenno introduttivo a questa ormai "famosa" imposta

L'Ici - Imposta Comunale sugli Immobili - deve essere pagata da tutti coloro che possiedono fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, oppure hanno il diritto di usufrutto, uso o abitazione sugli stessi anche se non residenti, se non hanno sede legale o amministrativa e non vi esercitano attività.

L'Ici è dovuta anche dal socio di cooperativa edilizia (non a proprietà indivisa) assegnatario dell'alloggio.

• **Abitazione principale:** l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è quella in cui il contribuente dimora abitualmente con la sua famiglia e coincide con la residenza anagrafica.

• **Pertinenze:** le cantine, i box, i posti macchina coperti o scoperti che costituiscono parte integrante dell'abitazione principale, nel limite di n. 1 box/posto auto e di n. 1 cantina. È fondamentale la coincidenza della titolarità delle pertinenze con l'abitazione principale e l'utilizzo da parte del proprietario.

### Modalità di pagamento: attenzione alle novità

Il versamento può essere eseguito presso:

- qualsiasi Ufficio Postale sul territorio nazionale;
- gli sportelli delle banche che effettuano questo servizio ai propri clienti.

Il pagamento può essere effettuato in due modi: in due rate (acconto e saldo) oppure in un'unica rata.

#### Pagamento in due rate:

• **acconto dal 1° al 16 giugno:** 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei 12 mesi dell'anno precedente;

• **saldo dal 1° al 16 dicembre:** imposta dovuta per l'intero anno 2007 secondo l'aliquota e le detrazioni vigenti, detratto l'acconto.

#### Pagamento in un'unica rata

È possibile effettuare il versamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2007 utilizzando aliquote e detrazioni dell'anno in corso.

Il versamento può essere effettuato utilizzando l'apposito modulo di colore rosso inviato al domicilio del Contribuente e disponibile presso il Comune e gli Uffici Postali.

Il bollettino di versamento per gli immobili ubicati sul territorio di questo Comune **dovrà recare il nuovo conto corrente:**

**Conto corrente postale n. 76376060 -**

**Intestato a "Servizio Tesoreria del Comune di Novate Milanese - I.C.I."**

*Non dovranno essere più utilizzati vecchi bollettini avanzati dagli scorsi anni*

Se si è proprietari di più immobili nel comune di Novate, bisogna effettuare il pagamento con un unico bollettino. Se si è proprietari di più immobili situati in comuni diversi, occorre effettuare un versamento per ogni comune, avendo cura di verificare le aliquote Ici dei comuni di riferimento e i relativi conti correnti. Per il pagamento può essere utilizzato anche il **modello F24** - disponibile presso tutti gli Uffici Postali e gli sportelli bancari. In questo caso occorrerà utilizzare i seguenti codici:

Codice Ente/Comune: **F955**

Codice Tributo: **3901** abitazione principale

**3902** terreni agricoli

**3903** aree fabbricabili

**3904** altri fabbricati

### Attenzione agli arrotondamenti!

È necessario procedere con l'**arrotondamento** (eliminando i centesimi) sulla **somma totale del versamento** (non sui singoli importi che sommati portano al totale), nel seguente modo:

- per **importi inferiori a 0,49 centesimi** si **arrotonda per difetto** (esempio, € 152,12 diventa € 152,00 - € 152,37 diventa € 152,00 - € 152,49 diventa € 152,00)

- per importi **superiori a 0,49 centesimi** si **arrotonda per eccesso** (esempio, € 152,50 diventa € 153,00 - € 152,67 diventa € 153,00 - € 152,82 diventa € 153,00).

### Quanto si paga? Come l'anno

#### scorso, le aliquote non sono variate!

Dal momento che le aliquote e le detrazioni sono le stesse degli ultimi tre anni, potete ricopiare i bollettini dell'anno scorso (naturalmente se la vostra situazione immobiliare non è variata!)

### Denuncia in caso di variazioni avvenute nel 2006

Il contribuente, a seguito di acquisto, vendita o modifica di immobili e/o terreni, è tenuto a presentare denuncia, redatta su appositi moduli da presentare entro il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi (modello Unico).

Ogni variazione avvenuta nel corso dell'anno 2007, dovrà essere denunciata nel 2008.

### Aliquote per l'anno 2007

<b>5,5%</b>	abitazioni principali e pertinenze unità immobiliari utilizzate a scopo abitativo concesse in uso gratuito a parenti in linea retta, purché residenti box e autorimesse (cat. C6)
<b>6%</b>	altri fabbricati, terreni agricoli ed aree fabbricabili
<b>7%</b>	alloggi realizzati per la vendita e non venduti dalle Imprese costruttrici, limitatamente ai primi tre anni dalla fine dei lavori
<b>4%</b>	

### Detrazioni per l'anno 2007

<b>€ 103,29</b>	• Per abitazione principale di residenza.
	• Per abitazione principale da parte di Soci di Cooperative a proprietà indivisa.
	• Per abitazione di proprietà o in usufrutto di anziani o disabili, residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non sia affittata a terzi.
	• Per alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari.
<b>€ 154,94</b>	Può essere utilizzata solo dalle categorie di soggetti appartenenti a nuclei familiari con reddito massimo di euro 15.493,71:
	• In età pensionabile, senza reddito o percettori di pensioni minime, sociali, di invalidità (minimo 50%), che costituiscono l'unica fonte di reddito oltre alla casa d'abitazione e relative pertinenze.
	• Portatori di handicap o che abbiano nel nucleo familiare figli portatori di handicap.
	<b>Gli interessati devono comunicare al Servizio Entrate, su apposito modulo, la loro posizione reddituale e la condizione che permette l'utilizzo della detrazione</b>
	<b>Riduz. 50%</b> per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Le condizioni sono accertate dall'Ufficio Tecnico Comunale con perizia a carico del proprietario, oppure tramite autocertificazione del contribuente, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di accertare la veridicità delle dichiarazioni stesse.

## Maggio "giovane" e giugno anche...

Questo è il modo migliore per definire quella che sarà la programmazione culturale per il mese di maggio, con uno scivolone anche verso giugno: **"giovane"**, nel senso che i protagonisti saranno i giovani, i ragazzi novatesi. I diversi servizi comunali che - a vario titolo - si occupano di giovani (Cultura, Biblioteca, Informagiovani, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili) hanno lavorato insieme per creare un percorso specialmente dedicato ai più giovani, con momenti ricreativi, musicali, teatrali ed espositivi, formativi... Uno degli obiettivi fondamentali di una nuova programmazione è quello di creare un contesto - ben visibile e riconoscibile - in cui inserire la manifestazione per superare la logica di "iniziativa per i giovani" **creando**, invece, **"un progetto per i giovani"**, uno spazio pensato per loro e realizzato insieme a loro. **Villa Venino** - con il palco e la sua copertura "spaziale" - diventa il luogo privilegiato in cui ospitare tutti i "nostri" ragazzi.

Si parte il 5 e 6 di maggio con un'esposizione di pitture realizzate dai ragazzi dell'Associazione Imparal'arte. Poi **l'esplosione di musica di Aspettando Sconcerti**. Altro momento "clou" (questa volta non in Villa Venino, ma al campo di calcio De Amicis) sarà la grande "festa dei giovani" in occasione di **Sconcerti 2007** (a giugno, ancora non abbiamo dettagli, ma sarà una grande festa!). E Successivamente a giugno,

sarà con noi, per una **serata "teatrale", uno dei gruppi finalisti di Suburbia**, concorso teatrale per giovani compagnie che - dopo le selezioni effettuate nella nostra sala teatro a metà aprile - sbarcherà a Villa Arconati di Castellazzo il 16 e 17 giugno. "Suburbia" è dedicato al "teatro fuori dai teatri", cioè a quel corposo filone di spettacoli nati in contesti non professionali, ma a carattere sociale ed aggregativo (in particolare nelle scuole, oratori, centri di aggregazione) e realizzati per essere rappresentati all'aperto. Il tema conduttore del concorso è **"la memoria dell'esistente"**.

Questo richiamo al recupero del senso del ricordo viene riproposto anche dall'associazione novatese **Lagiaccia**. Infatti - dopo il grande impegno di Monologhiamo che si svolgerà a Villa Arconati nel mese di maggio - questa vivace associazione sarà presente a Villa Venino con un'iniziativa molto particolare ed innovativa, dal titolo **"Flashback"** che si articolerà in tre spettacoli (giugno, luglio e settembre) in cui "rivivere" momenti che appartengono alla memoria collettiva di tutti (per esempio, la finale dei mondiali del 1982), ricreando gli ambienti dell'epoca. Un recupero della memoria storica recente in cui lo spettatore (aiutato da attori professionisti) diventa parte attiva ed integrante dello spettacolo.

Non c'è che dire: sarà proprio un maggio giovane e giugno anche!

## Aspettando Sconcerti scende in cortile!

Ritorna, puntuale ormai per il sesto anno, il concorso per giovani bands organizzato dall'Assessorato alla Cultura, con la collaborazione degli operatori del Centro Incontri (attraverso la coop. San Martino), all'interno del calendario estivo proposto dal Polo Culturale Insieme Groane. **Un appuntamento imperdibile che ci accompagna verso il grande evento di "Sconcerti" il prossimo giugno.**

Quest'anno una novità rivoluzionaria: il concorso "esce" dalla sala teatro e "approda" nel cortile di **Villa Venino**!

*Nel mese di maggio, vedrete apparire una "strana" struttura all'interno del cortile: una speciale tettoia in pvc trasparente coprirà il palco su cui si esibiranno i giovani artisti e il pubblico presente. Questo palco speciale ospiterà la realizzazione anche di altre iniziative estive.*

Vi aspettiamo, con tante altre sorprese, il

### 26 e 27 maggio Concorso per Giovani Band 6<sup>a</sup> Edizione di "Aspettando Sconcerti"

12 gruppi - selezionati tra tutti gli iscritti - si esibiranno di fronte a una giuria di esperti

#### Quali sono i premi?

- **PREMIO "ASPETTANDO SCONCERTI" (attribuito dalla giuria)** - i primi due classificati si esibiranno in supporto ai gruppi musicali protagonisti delle due serate di "Sconcerti 2007" (l'abbinamento avverrà ad insindacabile giudizio della giuria).

- **PREMIO SPECIALE** in memoria di Francesco Stefanini al gruppo con il miglior bassista. **(attribuito dalla giuria)** - Buono economico da spendere in strumenti/supporti musicali presso un fornitore dell'ente organizzatore.

- **PREMIO CENTRO INCONTRI** - **(attribuito da una giuria di giovani)** il gruppo vincitore si esibirà, in uno dei comuni del Polo Insieme Groane, in occasioni di manifestazioni rivolte ai giovani in data da definire.

Nel corso della manifestazione verrà realizzata una **COMPILATION DELLE DUE SERATE**.

Il bando di concorso sarà distribuito da: Ufficio Cultura, Centro di Aggregazione Giovanile, Informagiovani oppure è possibile scaricarlo dai siti:

**www.comune.novate-milanese.mi.it**  
**www.insiemegroane.it**

**OFFICINA BASSI**  
Centro Revisioni

Concessione N° 107 del 03.09.98  
Codice Impresa MI/AL4



**AUTO MOTO**

**BOSCH Service**

Officina • Elettrauto  
Diagnosi computerizzata  
Iniezione elettronica  
Condizionatori

Novate Milanese  
Via Bollate, 41  
Tel. 02 3546630 - 02 3544753

## Effettuata la premiazione del primo “Premio d’arte Lidia Conca”

Con una bella cornice di pubblico, sabato 10 marzo si è tenuta nei locali della Biblioteca Comunale la premiazione della prima edizione del Premio d’Arte indirizzato alla memoria di Lidia Conca.

Il Premio, istituito dalla famiglia Milanesi in collaborazione con il Comune di Novate Milanese, ha visto arrivare alla fase finale, dopo un’attenta selezione effettuata tra gli studenti dell’Accademia di Belle Arti di Brera, sei giovani talenti che hanno stupito per l’attenzione prestata allo sviluppo del tema (“*Nel silenzio del tempo la bellezza genera amore*”) e per l’accurata ricerca sul personaggio e sull’ambiente, oltre alla qualità dei materiali utilizzati, in assoluta armonia e al passo con le più moderne realizzazioni artistiche.

Dopo una lunga (quasi tre ore di discussione) disamina, resa alquanto difficile proprio dalla qualità delle opere, la Giuria che, oltre al Presidente Marco Milanesi e la Figlia Chiara, comprendeva il Sindaco prof. Luigi Silva, il prof. Bruno Gandola, scultore

e pittore, nonché docente dell’Accademia di Brera e curatore artistico del Concorso, il Dott. Edoardo Testori, critico d’arte e gallerista, la Dott.ssa Cristina Silvera, già membro del CdA dell’APT di Milano e Presidente del Centro Guide Turistiche di Milano e Provincia e consulente per la programmazione artistico culturale della Biblioteca di Novate e in qualità di segretaria della giuria la responsabile della Biblioteca dott.ssa Luciana Sabbattini, ha deliberato di premiare il bozzetto presentato dalla giovane artista Federica Rapetti, assegnandole così anche l’impegno della produzione in scala reale dell’opera, che verrà collocata, nella prima metà di ottobre, nel parco adiacente la Villa Venino.

L’opera rappresenta un sagittario che, evocando antiche statue equestri, ben si posiziona nella cornice settecentesca della Villa. Legandosi al ricordo dell’ispiratrice del

concorso, ne rappresenta anche, tramite la tensione dell’arco, la stessa tensione ed aspirazione alla ricerca della conoscenza, punto di arrivo e luogo nel quale affonda la freccia che concludendo il suo percorso nello spazio della vita, diviene stilo di meridiana e scandisce il tempo stesso. Tutte di grande livello e molto vicino a quello della vincitrice, anche le altre opere presentate da Francesco Panozzo, Selenia Arrigo, Ermanno Poletti, Lilian Istrati e Gabriel Fekete.

In attesa di vedere ben figurare il Sagittario di Federica Rapetti nel parco di Villa Venino, si sta già pensando ad una nuova edizione del concorso a continuità del progetto che vede la nostra città sempre più vicina ai giovani talenti e sempre più mecenate nei confronti di valori artistici troppo spesso trascurati.

*Il Presidente della Giuria  
Marco Milanesi*



### Gran successo per la prima Edizione della Mostra Collettiva di Pittura “Villa Venino” per pittori non professionisti

Quaranta artisti novatesi (e limitrofi) - suddivisi in due gruppi - hanno già esposto le loro opere nelle sale di Villa Venino. A settembre, altri quaranta pittori completeranno il ciclo: dal 13 al 16 settembre e dal 20 al 23 settembre.

Ecco un’immagine dell’inaugurazione svoltasi il 22 marzo.



**OTTICA VIALBA**

Centro Specializzato

**Nikon**  
lenses

Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche

Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera - Stampe digitali

Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill

Centro Benessere Well-Be

via Repubblica, 59 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327

# Percorsi d'arte



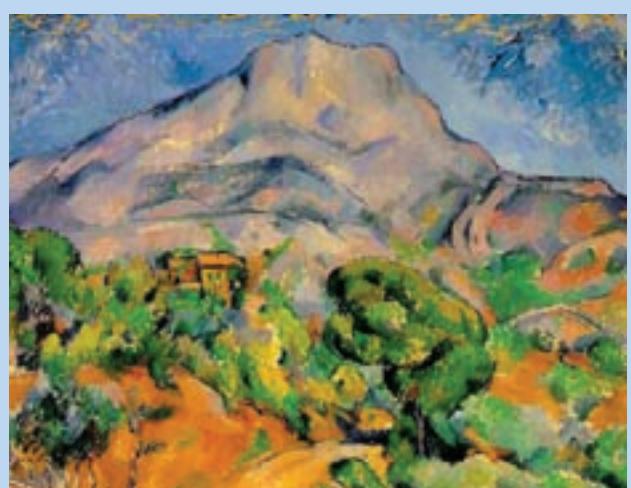
**Domenica 27 maggio 2007**  
**Verona**  
**Palazzo Forti "Il Settimo splendore. La modernità della malinconia"**

In mattinata a **Verona** visita alla mostra **"Il Settimo splendore. La modernità della malinconia"**. Nel restaurato Palazzo della Ragione riportato all'antica bellezza uno degli eventi più importanti del 2007, in mostra duecento capolavori suddivisi in sei sezioni. Una mostra di grande fascino, un percorso straordinario attraverso l'arte di sei secoli attorno ai temi che contrassegnano la modernità: primo tra tutti quell'intreccio di amore ideale, di malinconia e di meditativa riflessione che caratterizza il cielo dantesco, il settimo cielo o, meglio ancora, "il settimo splendore" del paradieso dell'Alighieri.

**Pranzo libero.**

Nel pomeriggio a **Verona** visita alla **Basilica di San Zeno** considerata uno dei capolavori del romanico in Italia. Proseguiamo poi nel cuore della Valpolicella, per visita a **Villa Novare Bertani** al giardino e alle sue cantine con una degustazione di vini.

**Costo € 50,00** comprensivo di viaggio A/R in pullman, accompagnatrice, ingressi, visite guidate. Iscrizioni a partire da lunedì 7 maggio sino a esaurimento posti.



**Sabato e Domenica 23 - 24 giugno 2007**  
**Firenze e Cézanne**  
**Le residenze dei Medici, il palazzo di città e le ville**

Primo giorno a Palazzo Strozzi visita alla mostra **"Cézanne a Firenze. Due collezionisti e la mostra dell'impressionismo nel 1910"**.

L'esposizione rappresenta un'occasione unica per ammirare decine di capolavori altrimenti dispersi ai quattro angoli del globo. Tra gli altri, i celebri **La signora Cézanne sulla poltrona rossa, Casa sulla Marna, Frutteto, Le Bagnanti**.

**Pranzo libero.**

Nel pomeriggio visita alla Cappella dei Magi in Palazzo Medici Riccardi.

**Cena pernottamento e 1<sup>a</sup> colazione all'Hotel Hermitage di Poggio a Caiano.**

Secondo giorno, in mattinata visita alla **villa medicea di Poggio a Caiano e ad Artimino a villa "La Ferdinandina"** - nel borgo di Artimino pranzo presso il **ristorante "Cantina del Redi"**. Nel pomeriggio, a **Barberino del Mugello** visita alla **villa medicea di Cafaggiolo**.

**Costo € 180,00** comprensivo di viaggio A/R in pullman, cena pernottamento 1<sup>o</sup> colazione, pranzo del 24 giugno, accompagnatrice, ingressi e visite guidate.

**Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso  
la Biblioteca Comunale  
Villa Venino Largo padre Ambrogio Fumagalli - tel. 02/35473247-269**

**ARGENTERIA OREFICERIA**

**Giuliani & C.**  
**PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO**

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

**Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713**  
**Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato**

# È primavera... all'Informagiovani fioriscono le novità!

Vuoi organizzarti le vacanze in Italia, in Europa o in diversi Paesi del mondo? Sei alla ricerca di alloggi, hotel, ostelli e della possibilità di ottenere sconti ed agevolazioni? Vuoi scoprire i percorsi di trekking, in bici e cavallo in Italia ed in Europa? Siete alla ricerca di vacanze avventura o ambientali rivolte sia ai ragazzi che agli adulti?

Queste sono alcune delle domande che l'Informagiovani ha raccolto e a cui ha tentato di dare una risposta attraverso la realizzazione di una Guida sul Turismo che sarà gratuitamente a disposizione dell'utenza da fine maggio. Questa guida conterrà tante informazioni e curiosità per aiutare i giovani nell'organizzazione delle vacanze e, perché no, per offrire loro utili spunti e idee al fine di realizzare inusuali occasioni di relax e svago. Ad esempio...hai mai pensato ad una vacanza utilizzando il "couch surfing"? Sai che si possono fare viaggi a bordo di navi "cargo"? Quanto puoi risparmiare con i viaggi "last minute"? Cosa puoi fare con il "turismo responsabile"?... Queste e molte altre informazioni saranno disponibili all'interno della nuova guida al turismo. La nuova pubblicazione in cantiere in questi giorni, sarà presentata alla cittadinanza il prossimo mese di giugno in un'iniziativa completamente

dedicata al mondo dei viaggi non solo intesi nell'aspetto più turistico ma anche e soprattutto come contatto tra culture e persone geograficamente lontane tra loro. Sarà possibile ritirare una copia della guida in quell'occasione, ma sarà anche possibile farlo recandosi direttamente all'Informagiovani durante gli orari di apertura al pubblico. Oltre a questa guida l'Informagiovani ha predisposto ed aggiornato tutto il materiale illustrativo suddiviso in comodi raccoglitori che contengono informazioni sulle regioni italiane, su tutti i Paesi europei e su diversi Paesi del mondo, anche i più remoti ed i meno turistici. Mappe delle città, stradari, elenchi di strutture ricettive, percorsi d'arte, attività sportive, percorsi in bici, trekking, calendari delle principali iniziative, curiosità e materiali informativi per meglio organizzare le proprie vacanze... tutto consultabile presso l'Informagiovani, avendo anche la possibilità di portarlo liberamente a casa per meglio organizzare le proprie vacanze. Oltre a questo sono a disposizione i principali mensili sul turismo: Itinerari e luoghi, Bell'Italia, Bell'Europa, Traveler, Viaggi...oltre ad un gran numero di guide specifiche sulle città e su diversi Paesi europei ed extra europei della Lonely Planet, Routard e del Touring Club Italiano.

Non abbiamo dimenticato chi vede le vacanze come occasione per incontrare altre persone e scoprire culture diverse dalla nostra. Per loro è possibile rintracciare indirizzi ed opportunità di campi di lavoro sparsi in tutto il mondo, opportunità di vacanze "alla pari", possibilità di realizzare vacanze responsabili a fianco di organizzazioni non governative. Per chi volesse recuperare indirizzi ed offerte su corsi di lingua all'estero all'Informagiovani può trovare tanto materiale che può fare al caso suo. Per i ragazzi sotto i 18 anni è possibile consultare materiale informativo su tante possibilità di vacanze sportive, ambientali e summer camp in Italia ed all'estero, con o senza la presenza dei genitori.

## Altra novità da cogliere al volo...

Come ogni estate tanti studenti tra i 16 ed i 26 anni si rivolgono all'Informagiovani alla ricerca di lavori svolgere durante il periodo estivo. La motivazione di questi studenti che, finita

la scuola cercano un'opportunità per iniziare a confrontarsi con il mondo del lavoro e per guadagnare delle piccole somme per potersi organizzare un breve periodo di vacanza, non deve essere delusa. È per questo che il servizio tenterà di agevolare l'incontro tra questi studenti e le realtà lavorative del territorio contattando direttamente il mondo produttivo novatese e realizzando un archivio contenente tutte le opportunità estive in Italia ed a Novate. Inoltre si invierà a tutte le attività commerciali cittadine una comunicazione per incentivare la possibilità di accesso di giovani studenti dai 16 ai 26 anni per lo svolgimento di lavori estivi. Le attività commerciali potranno inviare via fax, via mail o consegnare a mano all'Informagiovani un semplice modulo dove potranno indicare la mansione offerta, i requisiti richiesti ai candidati, il periodo e la tipologia di contratto proposto. L'Informagiovani le metterà a disposizione degli utenti operando azioni di promozione.

A maggio il Servizio Informagiovani organizzerà un'iniziativa dedicata ai genitori dei ragazzi delle prime e seconde medie, per presentare il progetto di orientamento alla scelta scolastica dopo la terza media.

Per informazioni: Informagiovani - via Vittorio Veneto 8  
Tel. / fax 02 3543590 - e-mail: cignovate@mdsnet.it  
[www.comune.novate-milanese.mi.it/informagiovani](http://www.comune.novate-milanese.mi.it/informagiovani)

## Voci dal Carcere

### Finalmente qualche buona notizia dalle grandi mura

Ciao a tutti!

Come promesso nello scorso numero, proseguo il racconto dei grandi successi degli uomini che ancora risiedono dentro le grandi mura... Come già sapete, hanno creato il sito web del nostro grande amico, l'Artista recluso, Santi Sindoni, che potete guardare collegandovi al link [www.santisindoni.com](http://www.santisindoni.com); il sito è in continuo aggiornamento perché l'artista lavora moltissimo. Ovviamen-  
te non ci siamo fermati qui, siamo andati oltre, abbiamo appena terminato un altro lavoro che consiste nella realizzazione di un sito web per conto di una grossa azienda di ingegneria di Milano, un lavoro molto impegnativo e pieno di difficoltà, ma alla fine siamo arrivati a consegnare il tutto... nei tempi previsti con grande soddisfazione del cliente... non male vero? Pensate un po',

qui dentro... il gruppo lavora in équipe, Nino e Doriani si occupano della lavorazione, delle immagini; Valerio della parte Flash e Giovanni dei collegamenti html e della programmazione... a qualcuno verrebbe da dire tutti per uno, uno per tutti..... beh... non proprio.... metterli insieme e farli lavorare senza "troppe" discussioni, non è sempre facile, forse è anche il luogo che non ispira alla concordia e alla clemenza... Ma nonostante tutto siamo riusciti ad arrivare alla fine del lavoro "sani e salvi"! E non è ancora finita qui... Doriani e Nino, quasi 50enni, hanno accettato una nuova sfida: iscriversi al corso per diventare istruttori Cisco CCNA e oggi sono al termine del corso, hanno superato tutti gli esami e nei prossimi giorni proveranno a fare l'esame finale, che una volta superato

gli darà la possibilità di creare nuove classi studenti all'interno del penitenziario. Nino ha un figlio di 16 anni, da 15 lo vede da dietro le sbarre, non è orgoglioso del suo passato, ma oggi dice di non essere più lo stesso e lo dimostra ogni giorno con quello che fa. Ha un solo sogno da realizzare nella sua vita: quando uscirà vuole poter lavorare onestamente con suo figlio per dargli un futuro molto diverso dal suo e dall'ambiente in cui vive oggi. Doriani è un vecchio lupo di mare, non ha molti sogni; lui ha un fine pena che fa paura, nello studio è molto determinato a raggiungere gli obiettivi; sono sicuro che lui diventerà un bravo insegnante, peccato che per tanti anni ancora farà questo lavoro all'interno di queste grandi mura, tanto tristi ma anche tanto speciali. Oggi è sabato la lezione è

terminata, si deve andare... dopo i saluti ci disperdiamo nei corridoi pressoché infiniti con i nostri bagagli pieni di pensieri ma soprattutto con addosso una tristezza infinita, che oggi fa molto più male di quanto possiate immaginare. Cari amici.... Chiudo le mie chiacchiere..... fin troppe! Ma ancora due parole le devo dire... grazie dal profondo del cuore, a due donne veramente eccezionali che dirigono questo penitenziario enorme e complesso e che, nonostante gli infiniti problemi di ogni giorno, ci danno la possibilità di cercare di forgiare un nuovo futuro per degli uomini nuovi.

**Lorenzo Lento**, libero professionista (e Teacher Cisco CCNA per la "Società d'Incaraggiamento d'Arti e Mestieri", con sede in Via Santa Marta, Milano)

**“FUORI DAL CENTRO”**

Come promesso, da questo numero dell'Informatore, vi proporremo una selezione degli articoli da noi ritenuti più divertenti. Iniziamo con un articolo che riguarda papa Giovanni Paolo II e l'opinione che avevano di lui i nostri ragazzi.

**Ciao Papa**

**Fabio:** Cosa vogliamo dire del Papa?

**Eros:** Che sta bene, che è a casa, che va a dire la Messa (Totò intanto canticchia: "Oh Santo Oh Santo") e che ha lasciato il Policlinico Gemelli di Roma. Adesso lo vedo in gran forma, so che è stato operato... non so a che cosa.

**Totò:** KA (alla gola NDR).

**Totò:** Pappa.

**Fabio:** Cosa vuoi dire? Hai forse sentito dire che il Papa mangia bene e non ha problemi?

**Totò:** Si latte.

**Fabio:** Ma dai! Hai sentito dire che il Papa ha bevuto il latte?

**Totò:** Sì.

**Eros:** Io sapevo che era seduto su una carrozza, su una specie di macchina.

**Helios:** Com'era questa macchina?

**Eros:** È una specie di carrozza, dove lui sta in piedi e saluta con la mano.

**Helios:** Sapete dove abita il Papa?

**Eros:** Sta a Roma, non credo sia di Novate.

**Helios:** Avete visto alla televisione la casa del Papa?

**Eros:** Sì, è una casa grande e bianca, con tante finestre e tante persiane.

**Eros:** Io so che il Papa parla tante lingue... latino, tedesco e francese...poi boh, Totò, tu sai se parla anche l'italiano?

**Helios:** Di che cosa parla il Papa?

**Totò:** Del Santo!

**Eros:** Ah sì, del Santo Padre Gesù.

**Eros:** Io mi ricordo che quando era seduto e parlava tremava tutto! Forse perché aveva la mano paralizzata, come la mia!

**Helios:** Secondo voi cosa fa il Papa durante il giorno?

**Eros:** Secondo me va in giro per Roma per le piazze e chiacchiera con la gente.

**Totò:** No dice messa!

**Eros:** E poi penso che ascolti qualche CD o cassetta. Gli piace la musica della messa. È vestito con una tonaca bianca e un cappello bianco.

**Totò:** No blu, ha anche una collana marrone.

**Eros:** Poi la sera va a dormire; non so dove dorme. Totò, secondo te ha un letto, una camera dove dormire?

**Totò:** No dorme sul divano.

**Eros:** Forse su una poltrona bianca! Forse avrà anche un letto per dormire.

**Helios:** Sapete che il Papa ha viaggiato tanto in giro per il mondo?

**Eros:** Sì!

**Totò:** No!

**Helios:** Secondo voi, perché ha viaggiato così tanto?

**Eros:** Per fare delle vacanze, le ferie! Anche per parlare con la gente e dire Messa. Mi ricordo che diceva: "Trattatemi bene e buone vacanze".

**Helios:** In conclusione cosa vorreste dire al Papa?

**Totò:** Ciao Papa.

**Eros:** Ciao, torna presto dalle ferie e ti auguro che le cose vadano bene! Non ti devi più ammalare, e stare a letto. Devi tornare a casa... ah no, adesso che ci penso è già tornato. Ciao, stammi bene torna presto a dire le tue preghiere e poi fai dei bei viaggi.

# Aperto a Novate lo sportello “Spazio Immigrazione”

Dal 5 febbraio 2007 è stato aperto a Novate, presso gli spazi del Settore Servizi Sociali, lo Spazio Immigrazione, uno sportello informativo e di consulenza rivolto agli immigrati - ma non solo.

Lo Sportello, operativo una volta alla settimana (lunedì, dalle 9.30 alle 12.30), è una risorsa informativa e di supporto che si rivolge in realtà anche a tutti i soggetti che in qualche modo hanno contatti con cittadini stranieri e che si trovano in difficoltà nel reperire informazioni corrette rispetto alla normativa ed alla regolamentazione relativa, talvolta disorientante anche per gli "addetti ai lavori". Quindi può essere un utile strumento anche, ad esempio, per il cittadino italiano che necessita di informazioni per la regolarizzazione di un dipendente straniero. Allo stesso modo, allo Sportello possono avere accesso altre realtà territoriali, come quelle del volontariato e del privato sociale, che svolgono già un ampio ruolo nell'ambito dell'accoglienza e dell'aiuto alle persone immigrate. L'apertura a Novate è un elemento di novità;

infatti nell'ambito dei Comuni facenti parte del Piano di Zona questo progetto aveva già preso piede dal alcuni anni, con l'apertura di Sportelli presso i Comuni allora aderenti. Con la nuova progettazione 2007, l'Amministrazione ha voluto aderire all'iniziativa (il progetto è finanziato in parte con fondi della Legge n. 40/1998 e in parte - nella misura del 30% - dai singoli Comuni) dando un rilievo territoriale specifico ed un elemento di visibilità ad un servizio che, in realtà, era già ben presente ed erogato a livello comunale, pur senza una specifica visibilità ed ufficializzazione. Infatti, come molte persone straniere ben sanno, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico da tempo offre le proprie competenze e la propria disponibilità non solo come punto informativo e di orientamento dell'utenza straniera tra i vari Servizi comunali, ma anche con un forte supporto nel "decifrare" ed applicare nel concreto ai singoli casi una normativa (vedi permessi di soggiorno, riconciliamenti familiari, pratiche

di idoneità abitativa,...) che per gli stranieri è stata - ed è tuttora - spesso di difficile interpretazione. Allo stesso modo, altri Servizi comunali (parliamo ad esempio del Servizio Anagrafe e Stato Civile, Informagiovani, così come l'Urbanistica che segue le pratiche di idoneità alloggiativa) vivono quotidianamente l'impatto con queste difficoltà, e spesso le richieste, se prendono avvio da questioni di più stretta competenza comunale, sovente si ampliano poi in una domanda più globale, di aiuto e supporto su diversi fronti. Così la nascita di questo Sportello, seppure ancora in fase di avvio e di sperimentazione, è anche l'occasione per i Servizi comunali di far emergere tanto lavoro "sommerso", poco visibile "ufficialmente" ma ben presente all'interno dell'Amministrazione, con l'obiettivo di metterlo in rete e di cogliere l'opportunità di Spazio Immigrazione per un intervento da un lato ancora più mirato, dall'altro di "sollevo" rispetto ad alcuni Uffici sottoposti ad un flusso particolarmente intenso di accessi.

## Il nido “Prato Fiorito”... accoglie anche le nonne!

**Progetto:  
“Laboratori  
con le nonne...  
per le nonne”  
Asilo Nido  
“Prato Fiorito”  
Gruppo Piccoli**

Questa iniziativa è nata da un'attenta osservazione fatta dal personale educativo in questi ultimi anni in cui si è visto l'aumento, in modo significativo, del coinvolgimento dei nonni, con un ruolo attivo, nel supportare la famiglia (accompagnare o riprendere i bambini, accudirli quando sono ammalati, ecc.). Le educatrici Barbara, Daniela, Luisa e Renata hanno deciso di organizzare degli incontri con le nonne dei bambini frequentanti, ritenendo questi momenti particolarmente importanti perché danno la possibilità alle nonne di conoscersi, di essere partecipi della vita al nido dei loro nipotini, di facilitare la relazione tra genitori e nonni per valorizzare la funzione affettiva e non solo quella strumentale. Il

primo incontro si è svolto giovedì 1 Marzo, le nonne si sono presentate incuriosite da questa nuova iniziativa e ansiose di partecipare "attivamente" alla vita del nido. Alla fine, quando sono uscite erano soddisfatte, appagate e con la consapevolezza di avere un ruolo veramente importante nell'educazione dei loro nipoti... ma soprattutto la voglia di avere, a breve, un nuovo incontro al nido. Come testimonianza alleghiamo una lettera pervenutaci da una nonna.

*“Sono una cittadina novatese di 50 anni; e sono una nonna alla sua prima esperienza. La mia nipotina frequenta dal Settembre 2006 l'asilo nido PRATO FIORITO in via Campo dei Fiori. Fin dal primo giorno i genitori della piccola e io siamo stati colpiti favorevolmente dall'ambiente caloroso, accogliente e familiare della scuola. Abbiamo affidato la bimba ad educatrici preparate nella loro materia, sorridenti con tutti i bambini, disponibili con i genitori e i nonni. Tra i tanti momenti organizzati per coinvolgere i famigliari nel percorso educativo che i piccoli scolari seguono al nido, quello forse più simpatico*

*si è svolto giovedì 01.03.2007: un pomeriggio dedicato all'incontro tra nonni ed insegnanti. È stato stupendo. Inizialmente siamo state invitate a disegnare, pitturare, ritagliare esattamente come fanno o faranno i nostri bimbi. Superato l'imbarazzo iniziale (da quanti anni non impugnavamo un pennello?) abbiamo rotto il ghiaccio con risate e buonumore. Ed è stato stupefacente rimettersi in gioco attraverso quelle abilità manuali che i nostri bimbi apprendono con tanta facilità mentre noi con tanta facilità avevamo dimenticato. Successivamente, davanti al thé ed al caffè, le educatrici ci hanno mostrato filmati sulle giornate della scuola in cui venivano ripresi i nostri nipoti. Ovviamente è stato possibile sapere come ogni nostro piccolo sta vivendo l'esperienza del nido. Terminato il colloquio, siamo andate ad abbracciare i nostri campioni con la consapevolezza, mai inutile o scontata, che un'educazione completa ed attenta, capace di coinvolgere genitori, nonni, insegnanti, è ancora possibile e preziosa. Spero che con questo semplice scritto, arriverà la mia sincera gratitudine alle educatrici del nido”.*

# Lavori di riqualificazione di Piazza della Chiesa

Nel vecchio centro sono iniziati i lavori di edificazione sulle tre aree di proprietà della Cooperativa Casa Nostra.

Su due di queste aree verranno realizzati complessivamente 25 alloggi, mentre sulla terza la Cooperativa costruirà una piazza con parcheggio pubblico al primo piano interrato, per circa 40 autovetture e con circa 48 box di proprietà al secondo Piano interrato.

Questi interventi sono molto importanti perché, oltre a riempire il "vuoto urbano" di Piazza della Chiesa (ex Bar Morandi), permetteranno di realizzare una nuo-

va Via di collegamento tra Via Matteotti e Via Cavour, senza passare per la Piazza della Chiesa.

Questa è la condizione essenziale per progettare e poi realizzare il tanto atteso intervento di riqualificazione della Piazza centrale di Novate, che attualmente svolge la sola funzione di nodo viario.

Nel bilancio triennale dei lavori pubblici approvato, l'Amministrazione Comunale ha stanziato una somma significativa pari a euro 1.000.000,00 per la riqualificazione di Via Matteotti Piazza della Chiesa.

L'A.C. è consapevole che il

venire meno di due di queste aree, fin ad ora utilizzate come parcheggio, può aver creato qualche disagio.

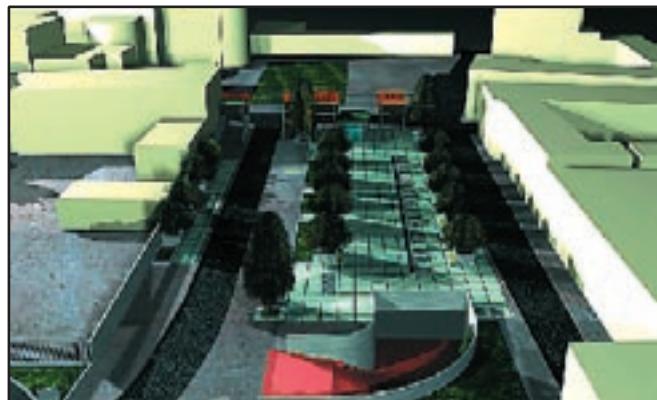
In accordo con l'Unione dei Commercianti l'Amministrazione Comunale ha indicato a tutti coloro che operano nella zona interessata e che utilizzano l'automobile per recarsi al lavoro di non parcheggiare i veicoli privati in zona centro ed ha suggerito di utilizzare in alternativa il parcheggio di Via Cornicione. Si sta operando inoltre affinché a breve possa essere utilizzato come area di parcheggio parte dell'area ex Cifa, in via Rimembranze.

Al fine di poter garantire facilità di accesso agli esercizi commerciali della zona, la Giunta Comunale del 15/03/2007 n. 49, ha stabilito di attuare zone disco veloce, dalle ore 8.00 alle 19.00 tutti i giorni feriali giornate di sabato comprese, nelle seguenti Vie cittadine:

Via Matteotti, Via Cavour, Via Cascina del Sole, Via Vittorio Veneto, Via Repubblica.

L'A.C. confida nel senso di collaborazione dei cittadini per affrontare i disagi che tali lavori comportano.

Assessore all'Urbanistica  
**Luigi Zucchelli**



# CHIOVENDA

da trent'anni al servizio degli automobilisti

- Vendita nuovo e usato
- Veicoli commerciali
- Km zero
- Acquisto vetture per contanti
- Officina
- Carrozzeria
- Centro revisioni
- Servizio pneumatici

SOCCORSO STRADALE

Novate Milanese, via della Meccanica 11 - tel. 023565725-023561764 Fax 023565706 - [www.chiovenda.com](http://www.chiovenda.com)

**ARREDAMENTI SU MISURA**  
**PORTE BLINDATE E D'INTERNI**  
**SERRAMENTI IN LEGNO E/O ALLUMINIO**  
**SCALE IN LEGNO E METALLO**

Via della Stampa, 15 - 20026 Novate Milanese (MI)  
 Tel./Fax 02.35.66.717

**Scuola di Lingue**

Via Baranzate, 79/H  
 Novate Milanese  
 Telefono: 0238200720  
 e-mail: [novate@language-leader.it](mailto:novate@language-leader.it)  
<http://www.language-leader.it>

ASSOCIATA A  
 The British Chamber of Commerce for Italy

# Dai un 5 per mille

Anche quest'anno, la legge finanziaria ha previsto la possibilità per tutti i contribuenti - in fase di compilazione delle loro denunce dei redditi (modello Unico, CUD o 730) - di **scegliere di destinare il 5 per mille delle loro trattenute Irpef per il finanziamento di enti ed associazione impegnate nel volontariato, nella ricerca o in attività sociali.**

Il tuo "cinque per mille" può essere determinante per l'attività di alcune associazioni del territorio (senza oneri addizionali per il contribuente)

**Basta una firma.  
È una cosa semplice che non costa niente in più.  
È la solidarietà in un gesto.**

Anche per quest'anno, la manovra Finanziaria 2007 ha previsto in aggiunta e non in alternativa all'8 per mille, la destinazione di una quota pari al 5 x mille dell'IRPEF da destinare a favore di enti ed associazioni impegnate nel volontariato, nella ricerca o nelle attività sociali. L'Associazione **La Tenda Onlus** si è iscritta all'elenco delle organizzazioni beneficiarie di tale quota. In caso di scelta si dovrà apporre la propria firma nel primo riquadro a sinistra e ricordarsi di indicare il codice fiscale della Tenda Onlus, che è il seguente:

**9 7 2 6 9 1 6 0 1 5 2**

Come utilizzeremo i soldi ? I fondi raccolti saranno destinati a sostenere le due Case di accoglienza sul territorio di Novate Milanese.

"CASA CINZIA" in via Roma 2, che ospita attualmente cinque mamme con i loro bambini;

"CASA MIRIAM" in via A. Costa (angolo via delle Alpi), che ospita una mamma col suo bambino.

Molti cittadini ci chiedono quanto abbiamo raccolto nell'anno 2006. La risposta è buio fitto. Infatti se da un lato si è corso il rischio che il decreto del cinque per mille non venisse introdotto nella Finanziaria 2007, dall'altro lato per quanto riguarda il riparto delle somme destinate nel 2006, forse se ne riparerà a primavera inoltrata. Dunque aspettiamo fiduciosi!!! Queste incertezze non ci debbono comunque distrarre; pertanto saremo grati a tutti nell'aiutarci a diffondere questo messaggio ed a sensibilizzare i familiari, amici e colleghi di lavoro. Per ulteriori informazioni inerenti alla nostra attività, potete visitare il nostro sito [www.latendaonlus.it](http://www.latendaonlus.it) oppure telefonando nei giorni di Lu/Merc/Ven dalle ore 9.00 alle ore 12.00 al numero 02/3545219. In attesa del vostro graditissimo **cinque**, cordialmente Vi salutiamo.

**La Tenda Onlus**

## Le Associazioni Novatesi di volontariato a cui puoi devolvere il 5 per mille (già dal 2006)

Scuola Materna Giovanni XXIII	03574730150
Coop. sociale L'isola che non c'è	05062470967
Sos Novate	07622740152
Coop. sociale Il Papiro	09034150152
Coop. sociale Insieme per crescere	13285890151

## Scuola Materna Giovanni XXIII

Anche per quest'anno la Legge Finanziaria 2007 (27.12.2006 n. 296 - art. 1 comma 1234 lettera a) dà la possibilità al contribuente - **senza oneri addizionali per lo stesso** - di destinare il cinque per mille dell'IRPEF anche alla nostra Scuola. E così noi siamo ancora qui a chiedervi di "darcì una mano". Perché ve lo chiediamo?

- Perché - in primo luogo - riteniamo di svolgere a favore dell'infanzia novatese una qualificata quanto apprezzata attività di accoglienza e di educazione.
- Perché siamo nati nel lontano 1910 per volontà della popolazione novatese che a questa "nascita" ha fortemente contribuito con l'apporto di opere manuali e di denari. Ma se questo è certamente un profondo motivo di orgoglio, è anche fonte di preoccupazione per gli elevati costi di manutenzione che dobbiamo annualmente sostenere per il nostro vettusto edificio.
- Perché i contributi ministeriali e regionali sono in costante diminuzione e ciò - in presenza di costi crescenti - rende sempre più problematica la gestione sotto il profilo economico.

Come potete farlo? Così:

- riportare il codice fiscale della scuola (03574730150) nel riquadro indicato nell'esempio che segue (Mod. 730 - Mod. Unico / reddito 2006);
- apporre la Vostra firma. Tutto qui.

### Non vi costa assolutamente alcunché: fatelo!

Avrete la perenne riconoscenza di tutti i "Giovannini" e permetterete ad una storia lunga quasi cento anni di continuare il proprio corso nell'esclusivo interesse della Comunità Novatese. Un anticipato caloroso grazie ed un cordialissimo saluto.

*Il Presidente  
Zefferino Melegari*

La Tenda onlus	97269160152
Anffas	97307780151
Avis Bollate - Novate	97125620159

**L'elenco completo di tutti i possibili beneficiari aggiornato al 2007 sarà prossimamente pubblicato sul sito: [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)**



**MAGLIFICIO  
ZAINI**

**VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO CON PRODUZIONE PROPRIA  
DI MAGLIERIA UOMO DONNA**

Novate Milanese - via Repubblica, 75 - Tel. 02 3543709 - Orario: da lunedì a sabato 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19

Chiuso il lunedì mattina

# News dal Centro di Aggregazione Giovanile Centro Incontri

## Maggio mese della musica al Centro Incontri

Pertutto il mese sarà possibile provare nella sala prove del centro gratuitamente. L'équipe del centro e l'amministrazione comunale hanno deciso di dare questa opportunità a tutte le giovani band del territorio. In alcune circostanze sarà inoltre possibile registrare direttamente su cd una parte della prova in presa diretta. Il mese di maggio è stato scelto perché, da sei anni, questo mese è sinonimo di Aspettando Sconcerti. Il concorso per giovani band che quest'anno si svolgerà il 26-27 maggio nella prestigiosa sede di Villa Venino. Anche quest'anno l'équipe del Centro e i ragazzi più grandi che collaborano con gli operatori saranno parte attiva del team che organizzerà la manifestazione. Del lotto fa anche parte l'organizzazione di una delle due giornate di Sconcerti. Al momento sono in fase di definizione le iniziative collaterali alla musica che, lo scorso anno, nel pomeriggio che ha preceduto il concerto di Mondo Marcio, richiamarono al parco Ghezzi, oltre 400 persone.

## Lo spazio medie raddoppia

Dal 9 marzo lo spazio medie

del martedì raddoppierà il venerdì. Una opportunità in più per tutti i ragazzi che frequentano le scuole medie novatesi di potere trascorrere il loro tempo libero in un luogo tutelato, nel quale è anche possibile studiare e fare i compiti. Lo spazio è aperto ai ragazzi delle medie tutti i martedì dalle 14.30 alle 17.30 e tutti i venerdì dalle 14.30 alle 17.

## Corsi e ricorsi

Dopo la positiva chiusura dei corsi di break dance e computer music e dopo l'altrettanto stimolante corso di giocoleria nelle scuole medie cittadine, il Centro Incontri non ha perso tempo e ha ricominciato subito con due nuove iniziative: il corso di modellismo e quello di giocoleria (questa volta interno al centro).

Alcuni ragazzi che hanno potuto assaporare l'arte circense negli interventi tenuti nelle scuole, si sono dati appuntamento al centro per approfondire e migliorare la propria tecnica.

## Writers a scuola

All'interno dell'iniziativa "Non ti scordar di me" scuole pulite 2007 promossa a livello nazionale da Lega Ambiente, che ha visto coinvolti sul nostro territorio l'Istituto Comprensivo di via Brodo-



lini e l'Istituto Comprensivo di via Baranzate e i rispettivi Comitati Genitori, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente-Ecologia e l'Assessorato Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili, il Centro Incontri, consolidando la collaborazione iniziata lo scorso anno con il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo di via Baranzate, è stato coinvolto anche quest'anno nell'iniziativa: alcuni writers del Centro Incontri sono stati tra i protagonisti della seconda edizione della manifestazione "Scuole pulite". L'evento si è svolto il 25 marzo presso la scuola Gianni Rodari. Alla manifestazione hanno preso parte oltre 100 persone (tra insegnanti, ragazzi e genitori) che si sono suddivisi in diverse attività (pulizia giardino, stagno, abbellimento mura scolastiche, giardinaggio e writing). I 4 writers del Centro Incontri hanno realizzato le loro opere sui muri della scuola e hanno coordinato i lavori di altri 5 piccoli writers che frequentano la scuola. Per tutta la durata della manifestazione un nutrito numero di studenti ha osservato con partecipazione e curiosità i creativi all'opera. Una bella giornata per tutti i partecipanti che è servita anche a rinsaldare il legame tra il centro Incontri e le scuole novatesi.



## Oltre allo sport, anche la salute passa da Polì

Non solo attività fisica ma proposte orientate alla vendita di benessere e salute intese nel senso più letterale del termine, è questo l'impegno assunto da Polì nei confronti della propria clientela. È ormai risaputo, come ribadito in più occasioni anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che la salute passa attraverso una corretta alimentazione a cui è indispensabile abbinare una sana attività motoria. Pienamente consapevole dei nuovi orientamenti in termini non solo di fitness ma più ampiamente di wellness, Polì da qualche mese offre a tutti coloro che si iscrivono ai corsi proposti, la possibilità di sottoporsi ad un'indagine medica avanzata che va ben oltre la classica visita di prassi antecedente le iscrizioni in analoghe strutture. Presso Polì tutti i clienti possono accedere ad una visita medica a cui si accompagna l'anamnesi del cliente, un esame obiettivo cardiopulmonare con auscultazione, l'analisi motivazionale, l'analisi della composizione corporea (Bia Test) dei va-

lori pressori e di frequenza cardiaca a riposo, oltre che uno screening muscolo scheletrico volto alla valutazione dei vari tratti della colonna vertebrale, degli arti e del bacino, procedura di inizio che permette la compilazione di una scheda dettagliata che verrà presa in consegna dagli istruttori, sulla base della quale stileranno un programma personalizzato secondo parametri dettagliati, rispettosi

delle esigenze - anche e soprattutto salutistiche - dei clienti. L'iniziativa ha già riscosso un buon successo, sintomo dell'efficacia del messaggio salutistico lanciato dalla struttura polifunzionale di via Brodolini che, oltre all'ampia offerta di corsi, ha voluto aggiungere un ulteriore servizio.

Polì al fine di rafforzare la propria impronta salutistica, da affiancare a quella sportiva già affermata, ha scelto

di avvalersi della collaborazione di validi professionisti e ha già avviato una fase di progettazione per organizzare alcuni incontri volti a diffondere al pubblico elementi di educazione alimentare. Il wellness a 360 gradi, offerto secondo rigidi ed aggiornati parametri di qualità. Questa la sfida raccolta da Polì, dovere fondamentale di chi vuole fregiarsi del titolo di struttura all'avanguardia.



## Tante novità d'avanguardia per l'“Open Day”



Apertura della struttura e possibilità di provare le attività proposte, sia di ginnastica che in acqua. È questa la possibilità che Polì offrirà alla cittadinanza il prossimo 6 maggio in occasione dell'“Open Day”.

Durante la giornata saranno proposte attività con idro bike, macchine d'avanguardia per affrontare il movimento della pedalata in acqua, attrezzature che permettono l'esecuzione di esercizi in grado di offrire il miglior risultato in termini salutistici, sportivi e di divertimento, novità che caratterizzeranno Polì nell'immediato futuro. Ai supporti per le attività in vasca si affiancherà anche un ampliamento del parco

macchine della palestra che verrà ufficialmente presentato proprio il 6 maggio, occasione in cui verranno anche promosse le attività di Judo, difesa personale e ballo. L'“Open Day” non sarà soltanto un'occasione per mettere in mostra le migliori dotazioni della struttura ma sarà anche l'occasione per tutti gli interessati di ricevere informazioni direttamente dagli istruttori, oltre che poter apprezzare la struttura inserita nella cornice del parco di via Cavour, oasi verde a cui si affianca anche il solarium, una delle zone più frequentate ed apprezzate durante la stagione estiva.

L'appuntamento per tutti è fissato per il 6 maggio.

## Il dibattito tra le forze politiche: opinioni a confronto sul tema “Incontri pubblici sulla vita matrimoniale e familiare”

Nella seduta del Consiglio Comunale dell'8 marzo scorso è stato discusso un Ordine del Giorno (presentato dai gruppi consiliari Aria Nuova per Novate, Democratici di Sinistra, La Margherita e Rifondazione Comunista) in cui - partendo da un'analisi dei dati nazionali e locali matrimonio, separazioni e divorzi - si formulava la proposta *“di realizzare ciclo di incontri pubblici permanenti, organizzati dal Comune, destinati a coloro che intendono sposarsi civilmente, a famiglie di recente formazione già sposate, conviventi o singoli desiderosi di approfondire le dinamiche della vita di coppia”*, dando vita ad un'apposita Commissione comunale.

Con deliberazione di C.C. n. 16, votanti 19 Consiglieri, favorevoli 6 (minoranza) e contrari 13 (maggioranza) si è deliberato di non approvare la proposta di “incontri pubblici sulla vita matrimoniale e familiare”.

Di seguito riportiamo le opinioni sull'argomento da parte dei due schieramenti politici.

“È importante aiutare i giovani a scoprire il matrimonio come scelta etica, come forma insostituibile di incontro, di comunicazione, di dialogo fra le persone...”. E ancora: “Per le giovani coppie che intendono sposarsi con il solo rito civile o convivere è necessario elaborare un percorso di formazione laico, cioè fondato su quei valori umani, familiari e sociali largamente riconosciuti dalla comunità”. Lo sappiamo: è sbagliatissimo, e subdolamente fuorviante estrapolare stralci di un discorso, decontestualizzare qualche frase e trasformare un messaggio in un boomerang. Rileggendo con calma, dopo la seduta di consiglio comunale, l'ordine del giorno presentato dai gruppi di minoranza sul tema “Incontri pubblici sulla vita matrimoniale e familiare” sono tante le frasi che richiedono più di una riflessione, vista la delicatezza del tema. Ancor più delle singole frasi, però, è la proposta nel suo complesso che, sinceramente, non possiamo in nessun modo condividere, né accettare. L'idea, si potrebbe anzi dire la pretesa, di impegnare l'ente pubblico in un progetto che metta in atto (citiamo, di nuovo) “iniziativa di prevenzione come la formazione e la preparazione dei giovani alla vita coniugale” ci sembra infatti non uno squarcio di modernità, un esempio di evoluzione dei costumi, come qualcuno vorrebbe far credere, ma la peggiore riproposizione di un'idea di stato tutore, di stato pedagogo, che certo nel corso dei secoli non ha lasciato mai segni positivi. L'idea che il Comune debba farsi promotore (oltre che finanziatore, va da sé) di “un ciclo di incontri pubblici permanenti”, con il solito côte di sociologi, psicologi, sessuologi ecc. ecc., per “approfondire le dinamiche della vita di coppia” ci pare la cosa più fuori dal tempo che si possa immaginare. Cosa c'entra l'ente pubblico con l'educazione all'affettività, come si può pretendere che una pur titolata commissione di esperti possa “offrire strumenti di fronteggiamento dei momenti di crisi e di difficoltà all'interno della coppia”? Più che di modernità e di attenzione all'evoluzione della società, questa proposta ci pare più il segno di una sfiducia nella stessa società, e nelle singole persone. Prima ancora di entrare nell'annosa polemica sul tema della

famiglia, della famiglia fondata sul matrimonio religioso o civile, delle nuove “forme di famiglia” generate da convivenze, accordi più o meno giuridici, formule legislative in via di definizione, lo spunto di discussione che vogliamo portare in questo spazio ridotto rispetto dell'enormità del tema è davvero semplice: ma davvero si può credere che una cosa complessa come l'affettività, come la scelta di donarsi pienamente a un'altra persona, il desiderio condiviso e perseguito tra gioie e difficoltà di costruire un “qualcosa insieme” al di là degli umori e delle passioni del momento, possa essere una disciplina da insegnare, debba essere una preoccupazione dell'ente pubblico? Davvero si pensa che la bella (magari antiquata, ma bella) figura del padre che accompagna la figlia all'altare tra fiori e lacrime possa essere sostituita dai teoremi pedagogici sull’“incremento delle competenze progettuali e decisionali in vista delle scelte familiari future” (sic)? Tutte cose utili, importanti, e se possono migliorare le tragiche statistiche sulle coppie allo sfascio e sulla non-presa di responsabilità di tanti giovani che restano nel limbo di sempre più fragili convivenze anziché scegliere di impegnarsi in un progetto di vita, ben vengano, per carità. Ma non crediamo che la scelta, libera, forte e consapevole, di dar vita oggi al “miracolo” di una famiglia debba essere affidata ai consigli e alle lezioni di un ente pubblico. Ci pare che questa pretesa di “assistere” e guidare i giovani in un passaggio così importante e decisivo sia un uscire pesantemente dal seminato, sia un segnale di sfiducia anziché di aiuto, sia una mancanza di delicatezza demoralizzante, sia un'ammissione dell'inadeguatezza della società, nel senso delle famiglie di provenienza, dei rapporti di amicizia e di affetto, delle agenzie educative già presenti sul territorio a trasmettere modelli di vita che dovrebbero invece essere naturali, inscritti nel dna e nel cuore di ciascuno. Che in nessun modo possono abbassarsi alla burocrazia di un ordine del giorno, o alla libresca preparazione di uno psicologo.

I Gruppi di maggioranza  
Uniti per Novate,  
Alleanza Nazionale, Udc,  
Forza Italia e Andare Oltre

Perché questa proposta? Sempre più spesso assistiamo a coppie in difficoltà, a una sorta di disaffezione e diffidenza nei confronti del matrimonio; le cause possono ricercarsi in vari fattori: la precarietà del lavoro e della vita in genere, la paura di assumersi responsabilità, un'idea privatista della vita sociale, non ultima il diffondersi di una cultura edonistica che ci viene proposta dai media basata sull'emozione e la fragilità dei sentimenti (TV private ma anche quella pubblica, riviste, giornali, cinema ecc.).

Siamo ben consapevoli dei profondi cambiamenti avvenuti nella società (i dati citati lo testimoniano) ma continuamo a credere che l'unità della famiglia ha un ruolo importante per il suo sano sviluppo. Crediamo che una famiglia costituita da una coppia stabile, accogliente e solidale sia la migliore garanzia per una società in “salute”. Vivere in armonia, pur nella difficoltà e con i problemi di tutti i giorni, è una risorsa per la famiglia, per la coppia, per i figli ma anche per la società che deve operare minori “interventi correttivi” rispetto al disagio che si viene a creare da una coppia “scoppiata”, che si separa o divorzia: violenze, povertà economiche e morali, di relazione. Se la famiglia e la stabilità della coppia vanno difese come valore sociale e antropologico è altrettanto vero che la famiglia non si inventa ma si struttura a partire dai giovani che si preparano alla vita coniugale e familiare.

Abbiamo presentato, quindi, questo o.d.g. perché riteniamo che il matrimonio vada rafforzato mettendo radici, le più profonde possibili, anche attraverso corsi di preparazione e di approfondimento anche per chi vuole sposarsi con il rito civile e non solo quello religioso. Fare dei corsi di formazione e preparazione al matrimonio significa avere un'attenzione pedagogica rivolta alla PROMOZIONE del valore sociale del matrimonio e alla PREVENZIONE di guasti

futuri di una società che cresce giovani fragili e impreparati ad affrontare le difficoltà della vita. Un percorso di formazione “laico”, cioè sostenuto da una visione esistenziale fondata su quei valori umani, familiari, sociali largamente riconosciuti dalla comunità. La promozione della famiglia è un impegno sociale, non ideologico.

Siamo rimasti sorpresi e sconcertati quando abbiamo ascoltato le motivazioni che hanno indotto il centro-destra a votare contro la nostra proposta. Ma come, proprio loro? Ci siamo detti. Si è tirato in ballo lo stato etico, il minciplop, i dico. Tutte cose che non c'entrano nulla. Argomentazioni più brillanti che solide. Anzi, per nulla solide. Ci conforta il parere della presidente del Forum delle Associazioni Familiari: “...ebbene una delle cose più urgenti da fare è istituire dei corsi di formazione per le giovani coppie che intendono sposarsi, anche presso i Comuni, similmente a quanto succede nella Chiesa cattolica per i corsi per i fidanzati. Una proposta decisiva se davvero si vogliono aggredire alla radice i mali di questa società.

Una proposta da non sottovallutare, soprattutto se si pensa che all'estero è una pratica ben presente ed efficace. Anni fa anch'io mi feci portatrice di una simile proposta presso i vari Comuni che avevano avuto la gentilezza di invitarmi a parlare e continuo a farlo.

Non so se la mia provocazione abbia avuto seguito (sappiamo che questa iniziativa è già attuata da alcuni comuni). Quello che so è che, a mio avviso, se avessimo amministratori illuminati ed attenti ai segni dei tempi, questa intuizione non dovrebbe rimanere solo tale”.

Cari consiglieri del centro-destra, ripensarci non è un disonore.

I gruppi consiliari  
Aria nuova per Novate  
Democratici di Sinistra  
La Margherita  
Rifondazione Comunista

# 25 Aprile 1945 25 aprile 2007

Facciamo  
vivere per  
sempre quegli  
occhi che  
furono chiusi  
alla luce

## 25 Aprile

*La lunga notte buia  
è finita  
incomincia con la primavera  
l'alba della libertà.*

*Tante furono le stagioni  
e lunghi furono gli anni  
di sofferenze per uomini,  
donne e giovani che  
prepararono il giorno radiosio  
della "Rossa Primavera".*

*Scesero a valle  
i cavalieri della libertà;  
ma quanti non ci sono  
tra noi a gustare il dolce  
sapore della Patria libera?*

*Vi chiamavano banditi  
fucilati, impiccati  
bruciati, sevizietti  
donne con la vita in grembo  
straziate.*

*Sui monti, nelle valli  
al piano  
altri la lotta han  
continuato.*

*Tonolli, Brasca, Scorti,  
Targato, Conconi  
son caduti  
e mille altri ancora  
dai nomi sconosciuti.*

*All'Italia avete  
riscattato onore, dignità  
e libertà!*

(aprile 1987) Achille Giandrini



*Per ricordare il 25 aprile, facciamo ricorso ad una testimonianza "diretta", alla lettera scritta da Angelo Boniardi (partigiano novatese, per molti anni Presidente della sezione Marco Brasca dell'ANPI cittadina) al nipote Luca. Una voce - tra le tante voci - che la Consulta Impegno Civile ha scelto per far "riascoltare" ai novatesi una "storia vissuta".*

Carissimo Luca,  
la solitudine e il silenzio  
di questo lungo viaggio ha  
scoperto negli accessi più  
reconditi della mia mente  
un ricordo lontano nel tempo,  
ma ancor vivido, che ti  
voglio raccontare perché  
tu sappia capire quanto sia  
costata la libertà che ancor  
tu oggi stai godendo.  
È il ricordo di un amico caro  
che non è più, il ricordo di  
quando non ancora ventenne  
lasciavamo gli affetti, la casa,  
il Paese per seguire un  
ideale di libertà.

Partimmo per i monti del  
Verbano al crepuscolo, accompagnati  
da una pastorella che ci fece da guida,  
arrivammo al rifugio del-

l'Alpe del Cavallone dove  
trovammo 12 ragazzi della  
nostra età che ci accolsero  
con tanto calore e tanto  
affetto.

Fummo felici della cordiale  
accoglienza e dopo cena  
frugale ci coricammo su un  
duro giaciglio.

Vedo ancora il suo volto  
povero Mario, i biondi baffetti  
radi che intendevano  
imprimere il marchio di  
virilità al sorriso del bimbo,  
odo tuttora la sua fresca  
voce che nei richiami e nel  
canto si levava al cielo col  
timbro della forza che aveva  
in petto.

Quando la nostalgia picchiava leggera ai nostri cuori,  
lui narrava loquace le

sue piccole gesta di strada  
e ci confidava in toni sommessi e tristi quel candido  
amore.

Crepitava il fuoco, picchiettava il vento sulle travi consunte e lenta, soffice, la sua parola si adagiava sui nostri cuori.

Affetto, amore, prima passione, lui piccolo narrava e noi taciti ascoltavamo quel dolore che portava nell'intimità del duro giaciglio, nell'intimità dei sogni più segreti.

Buona notte Mario e buon riposo.

Soffiava il vento diacido e portava a noi vigili di furore del Dio delle tenebre, il presentimento di una lotta dura esasperata.

Alba grigia, nuvoloni densi s'inerpicavano lenti lungo i costoni freddi, la nebbia avvolge cupa e minacciosa il vecchio rifugio alpino, dove il destino segnò la prima tappa della nostra ascesa, l'ultima della sua giovane vita.

Il freddo profilo, le labbra serrate nel dolore, l'occhio vitreo, il capo intriso di sangue, lui giace piccolo e solo in balia dei venti tra i crinali della Marona.

È tornato il sereno, un tenue tramonto abbraccia le selve imbiancate, presto caleranno le ombre.

Buona notte Mario, buon riposo.

Spero, caro Luca, di non averi rattristato esternandoti questi miei ricordi che mi sono tanto cari, ma vorrei averti dato motivo di riflessione sull'olocausto di questo ragazzo che dimostra l'esistenza dell'altruismo, sentimento più bello e più puro dell'animo umano.

Tuo zio Angelo

## ACM NOVATE

[www.acm.novate.it](http://www.acm.novate.it)

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)  
Via Vittorio Veneto, 25  
Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)  
Via Casati, 12  
Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

**BOLLO AUTO \* BOLLO AUTO \* BOLLO AUTO \* BOLLO AUTO \* BOLLO AUTO**

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla  
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA  
(carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE  
validità IMMEDIATA con  
visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI  
AUTOVETTURE  
di provenienza ESTERA

# Pubblico e privato sociale locale insieme per.... crescere

Dal 2002 Insieme per Crescere - società cooperativa sociale ONLUS attiva sul territorio novatese dal 2000 - gestisce in collaborazione con ASCom spa Azienda Servizi Comunali il servizio *Nidi Famiglia*.

Il progetto "Nido Famiglia" nasce non solo per rispondere al bisogno di cura per il proprio bambino ma, soprattutto, per avere la possibilità di lasciarlo in un ambiente familiare e flessibile. Il Nido Famiglia è uno spazio di cura per bambini da 3 mesi a 3 anni istituito dalla Regione Lombardia che identifica i requisiti e le modalità di realizzazione. Caratteristica peculiare del Nido Famiglia è la componente "familiare" che si identifica sia nello spazio fisico che accoglie i bambini cioè un ambiente domestico-familiare, conosciuto dai bambini, sia dal clima che si respira all'interno

del servizio. Infatti il Nido Famiglia ospita un numero massimo di 5 bambini e questo permette di vivere le relazioni "familiari" nei rapporti tra bambini, tra bambini e operatrice e tra genitori e operatrice.

Dal 2003 sono operativi sul territorio novatese, due Nidi Famiglia facenti parte del progetto "Rete di Nidi Famiglia". La cooperativa, su mandato di ASCom, si è occupata della selezione e formazione dei candidati/operatori, collaborando poi all'organizzazione dei nidi e alla formazione continua e aggiornamento delle operatori, nel rispetto del progetto pedagogico-educativo del servizio, la cui titolarità resta a carico dello stesso Comune di Novate Milanese. Ogni ambiente è organizzato in modo da permettere la realizzazione delle funzioni di cura e peda-

gogiche-educative proprie dei servizi per la prima infanzia. Si può quindi ritrovare l'angolo per le attività psico-motorie e di rilassamento, l'angolo per il gioco simbolico, l'angolo per i travestimenti, l'angolo per il pasto e le attività da seduti, lo spazio per la nanna e per l'igiene. ASCom spa ha permesso l'inserimento dei Nidi Famiglia tra l'offerta dei servizi per la prima infanzia del territorio con le regole e criteri comuni, di seguito sintetizzati:

- accedono al servizio le famiglie prime nella graduatoria comunale realizzata secondo criteri d'ammissione determinati da: reddito, condizioni familiari e sociali, residenzialità, età del bambino in relazione ai bambini già frequentanti il nido famiglia.

- Per le norme igienico-sanitarie si fa riferimento al Regolamento igienico-sanitario degli asili nido comunali con le indicazioni dell'ASL.

- I pasti offerti ai bambini frequentanti il nido famiglia vengono forniti dalla mensa dei nidi comunali e godono dei medesimi controlli. Le tabelle dietetiche sono quelle formulate dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL.

- La retta mensile per il servizio è di importo pari alla retta media dei nidi comunali.

Attraverso questo progetto

è stato:

- offerta a diverse donne una preparazione professionale e la possibilità di inserirsi nuovamente nel mondo del lavoro;

- creata una rete di solidarietà familiare sia tra i fruitori del servizio sia nella comunità locale, diverse, sono state le occasioni di incontro tra le famiglie e di scambio tra i genitori e tra genitori e operatori;

- offerto un servizio di cura professionale a stampo familiare per bambini da 0 a 3 anni a dimensione familiare e flessibile alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie;

- offerta una "messa in rete" di risorse professionali e strumentali per il sostegno al difficile compito educativo dei più piccoli con un'attenzione al coinvolgimento dei loro genitori.

Facile oggi immaginare l'utilizzo di tale know-how, derivante dalla collaborazione tra l'Azienda pubblica che diviene centrale nell'offerta dei servizi rivolti alla prima infanzia sul territorio comunale e il privato sociale locale, profondo conoscitore dei bisogni espressi dalla comunità, al fine di implementare l'offerta di posti nido a favore delle famiglie novatesi.

*La coordinatrice  
di Insieme per Crescere  
dott.ssa  
Chiara Bergamini*



## Agosto al... Nido

I bambini di età compresa tra i 2 e i 4 anni d'età, che rimarranno in città ad agosto, potranno usufruire di un ambiente di cura, con bambini della stessa età, per trascorrere momenti educativi e di gioco alla presenza di personale qualificato che dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 18.00, si occuperà del loro benessere.

### Dove?

Presso il nido "il Trenino" di Via Baranzate.

### Quando?

Dal 1° al 31 agosto ad esclusione della settimana di Ferragosto (dal 13 al 17). I genitori

potranno scegliere le settimane da frequentare.

### Per chi?

Bambini dai 18 mesi se già frequentanti i nidi novatesi, dai 2 anni sino ai 4 anni per i non frequentanti (con almeno un giorno di inserimento).

### Orari:

dalle 7.30 con possibilità di uscita entro le 16.30 o entro le 18.00

### Costi:

€ 50,00 a settimana per l'uscita entro le 16.30 e € 60,00 per l'uscita entro le 18.00, indipendentemente dai giorni di frequenza. I primi tre giorni



(1/2/3 agosto) € 30,00/16.30 e € 36,00/18.00.

### Dove si paga:

presso le Farmacie di Via

Matteotti 7/9 e del centro commerciale Metropoli o con bollettino postale.

### Iscrizioni e termine:

dal mese di giugno e sino al 6 luglio è possibile iscriversi rivolgendosi alla sede amministrativa dell'ASCom SpA (tel. 02 39101223/873 - [ascomspa@ascomspa.it](mailto:ascomspa@ascomspa.it)).

Le educatrici sono a disposizione dei genitori per un primo momento di conoscenza e per esporre le attività programmate nell'arco della giornata. Questo primo incontro verrà realizzato nell'arco dell'ultima settimana di luglio.

*Ciao Carlo,  
È ancora più triste oggi Novate, con le sue memorie che se ne vanno con i suoi uomini più generosi, come Carlo Borsari.*

*Chi ti conosceva sa quanto odiavi la retorica ed i facili sentimenti.*

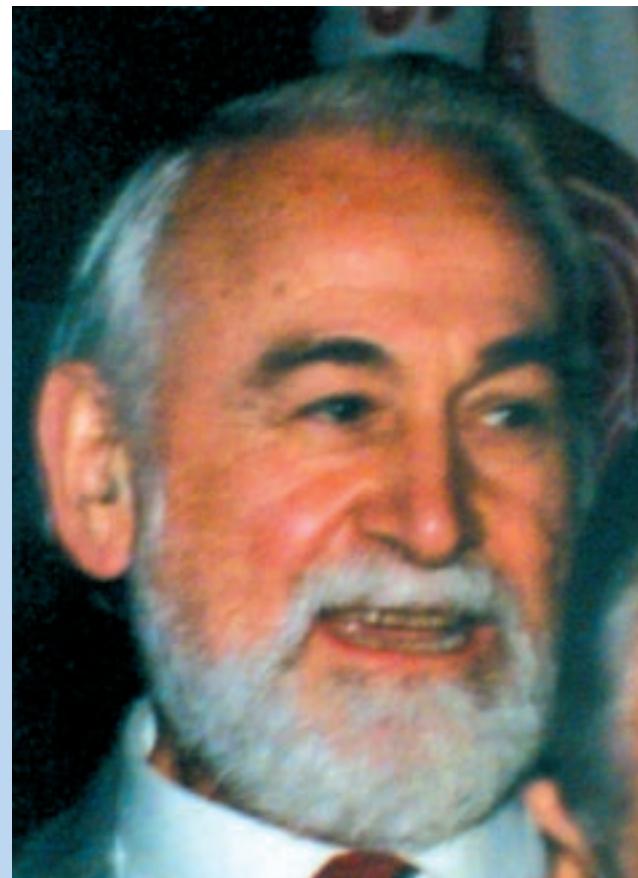
*Chi ti conosceva sa da quanto tempo e con quanta determinazione combattevi contro il male.*

*Chi ti conosceva, sapeva del tuo rigore, della tua forza morale, del tuo straordinario impegno civile e della tua passione politica.*

*Ti conoscevamo in*

*tanti.  
E non possiamo fare altro, ora, che abbracciarti, stringerti alla tua grande Rosanna, ai tuoi affetti più cari, alle compagne ed ai compagni di Novate. Sappiamo anche di doverlo fare in modo composto, anche se dentro siamo strazati, perché vorremmo cercare di essere forti come lo sei stato tu. Anche se, adesso che te ne sei andato, ci sentiamo molto, troppo soli.*

***Le compagne, i compagni, le amiche, gli amici***



**UDC**

## **“Non dite a mamma che faccio il politico...”**

Parafrasando il celebre titolo di un libro di Jacques Seguela sul mestiere del pubblicitario, ci verrebbe da dire oggi: “Non dite a mamma che faccio il politico... Lei mi crede pianista in un bordello”. In un periodo di folli e folletti dilaganti, per non parlare di penosi follini, anche un partito come l’UDC, che da poco tempo opera a Novate, si domanda dove stiano veramente le ragioni ultime di una testimonianza politica in un mare di vuote battaglie. Alle volte un avversario che si dichiara tale fino in fondo può favorire il confronto e l’emergere di valide soluzioni, più di quanto non possa fare un alleato che, arrivato il momento di collaborare, sfugge alle proprie responsabilità. Questa cosa vale per chi governa un paese come per chi amministra una piccola città. L’attenzione non deve mai essere distolta dai problemi che stanno alla radice dello sviluppo. Lo sviluppo economico ed infrastrutturale costituisce una premessa indispensabile per la crescita ed il miglioramento delle condizioni di vita di tutti. Soluzioni alternative non se ne vedono, tranne quella di piantare papaveri da oppio

nei parchi, distribuire birra agli automobilisti, canne agli studenti, grappa agli anziani. La religione, per Marx, fungeva da oppio per i popoli, ed in tale prospettiva si poteva fare a meno dello sviluppo. Per i folli e folletti di oggi l’oppio della politica è la nuova religione. La politica intesa come continua propaganda e lotta, lontana dai veri problemi e che non tocca i veri centri di potere, diventa terreno di negazione della ragione e dello sviluppo. Un bel libro di Rodney Stark, “La vittoria della Ragione”, ci riporta alle radici storiche del successo della nostra civiltà e delle conquiste sociali (alcune incomplete) che non dobbiamo temere di definire occidentali. O si prosegue sul cammino “occidentale” che vede la libertà e la responsabilità come cardini della nostra società, o ci si ritira in cima ad una montagna ad osservare quello che succede. Noi in cima alla montagna non vogliamo andare, non perché non ci piaccia la meditazione e la pace, ma perché riteniamo di affermare la necessità del primato della politica sul politico, sul politico mestierante. A noi non interessa allargare

a dismisura l’influenza del settore pubblico, gestire le nuove filiere del parastato, oggi mascherate anche in consigli d’amministrazione, diffuse ovunque, persino in società autostradali. In Provincia, per esempio, ci risulta stia a cuore “elevare a standard autostradali”, con la società Serravalle che incasserà i pedaggi, strade come la Rho-Monza, che attualmente costituisce l’unica arteria di collegamento est-ovest alternativa al passaggio nel centro storico di Novate, già costruita e pagata con soldi pubblici in questi ultimi anni (e ferma in alcuni importanti nodi...). Si legge testualmente: L’attuale SP 46 subirà delle modifiche di tracciato.... con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale-. Il costo complessivo dell’opera è stimato in 112 milioni di euro, a carico della Serravalle, che realizzerà e gestirà l’infrastruttura. Questa “svendita” è un saldo di fine stagione compiuto prima ancora di realizzare una effettiva Tangenziale Nord più a nord del tracciato della Rho-Monza. Chi tace acconsente anche perché non si hanno ritorsioni e, così, ci si piega

al volere di nuovi potentati che agiscono indisturbati. E non ci vengano a parlare di solidarietà, attenzione alle esigenze dei cittadini, inquinamento o altre favole. Ma ci rendiamo conto di quello che succederà! Saremo bloccati da code d’auto perenni e presenti persino nel tentativo di attraversare, da un capo all’altro, la sola Novate. Guardando il trasporto ferroviario, che è fondamentale per la riduzione dell’inquinamento, vedrete che fine farà la TAV Venezia-Milano Rho-Torino-Lione (che consente un veloce collegamento internazionale tra Italia, Francia, Spagna e Portogallo), se va bene se ne riparerà tra un decennio. Lo stesso dicasi per la direttissima Milano-Genova che ci potrebbe portare in Riviera, senza auto, in meno di un’ora. No meglio l’oppio della politica in dosi non letali per consentirci di pagare i futuri pedaggi e che vuole aumentare quelli esistenti. No meglio discutere di altro, c’è sempre un tema più urgente, una questione più impellente. E in questo caso non fate i conti su di noi.

**UDC - Novate Milanese**



## Andare Oltre

### Nasce andare oltre

Il consiglio comunale dell'8 marzo 2007 ha visto nascere un nuovo gruppo consiliare denominato **Andare Oltre**. Luca Orunesu, Roberto Ferrari e Dario Giacomo Raffo (nuovo capogruppo) sono i tre consiglieri che hanno deciso di lasciare i propri partiti di riferimento e di dar vita ad una nuova iniziativa politica. Non si tratta, come detto in consiglio, di un gruppo politico eterogeneo o misto, bensì di una realtà unitaria che ha condiviso

un malessere e un obiettivo. Il **malessere** si può tradurre con lo stato di immobilismo dei lavori, la scarsa attenzione al commercio e ai servizi sociali, l'inesistente politica di bilancio che ha portato a prevedere un aumento dell'Irpef dal 4 al 5,75 per mille, l'irrazionale esternalizzazione dei servizi, il progressivo svilimento della struttura interna.

L'**obiettivo** è il bene comune che deve sempre essere anteposto a qualunque cosa, anche alle

logiche di partito che, sebbene comprensibili, non possono prevalere sull'interesse della collettività.

Nonostante il ruolo critico che il nuovo gruppo intende assumere, il mandato affidato dagli elettori è quello di stare in maggioranza sostenendo l'amministrazione Silva.

Si è scelto così **l'appoggio esterno** rinunciando dunque a qualunque "poltrona" nell'esecutivo. L'intento è di essere una forza giovane, propulsiva,

efficace e innovativa a fianco di tutti i cittadini; sia quelli che in passato hanno già espresso il loro sostegno, sia quelli che vorranno condividere questa avventura nel futuro.

È certa la piena apertura ad ogni suggerimento purché sia per il bene di Novate e legato da ogni logica personalistica e di potere.

È l'inizio di un cammino.

**Il gruppo consigliare  
Andare Oltre  
andare.oltre@libero.it**



## Uniti per Novate

### La libertà... a gettone

Il vespaio di voci, dichiarazioni, articoli e interventi è più che vivace, come i novatesi avranno notato. Maggioranza in crisi, si dice, la maggioranza non esiste più, si osserva, cosa sta succedendo in consiglio comunale? ci si chiede, e giustamente. Noi in genere alle polemiche alimentate a mezzo stampa non prendiamo parte, ma questa volta c'è qualcosa che va al di là della tattica politica di piccolo cabotaggio. E ci spinge a fare qualche riflessione. La scelta di alcuni consiglieri della maggioranza di rinnegare la propria appartenenza partitica e dar vita a un gruppo consiliare indipendente è stato un fulmine a ciel sereno che, è giusto ammetterlo, sta sicuramente creando qualche pensiero in più alla maggioranza. Proprio in una fase, l'approvazione di un bilancio d'esercizio complesso e di difficile composizione, che già tende ad accentuare le tensioni e richiederebbe coesione e collaborazione. Ma c'è di più. Questa scelta, più che mettere in discussione la maggioranza, come si dice, mette in discussione il valore del far politica in un Comune come il nostro. Viene un po' da ridere, non fosse una cosa seria, il sentire dire da questo neo-nato gruppo che la scelta di intraprendere questa avventura è stata dettata dal desiderio di far politica al di fuori degli schemi di partito. Bella scoperta. E dove siete stati fino ad ora? viene da chiedere, cos'è

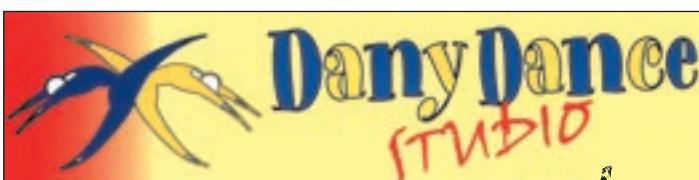
questa illuminazione sulla via di Damasco (o forse sulla via - ancora lunga - delle prossime scadenze elettorali)? Quali sono le vostre radici e la vostra meta? Siamo proprio noi di Uniti per Novate a porre queste domande, perché non vorremmo che si creasse della confusione nella testa dei novatesi, che certo hanno di meglio da fare che star dietro alle "beghe" della politica comunale. La nostra scelta di costituire una lista civica, scelta che risale ormai a otto anni fa, è nata da un'esigenza ben precisa: dalla necessità di uscire dalle stringenti logiche di partito in un momento storico di caos, in cui buona parte dei partiti erano scatole vuote prive di rappresentanza, ingabbiate in una logica bipolare che tendeva a soffocare ogni libertà di azione e di pensiero. Una politica fatta di leader televisivi senza radicamento sul territorio, mentre la nostra forza, la storia politica delle persone che hanno dato

vita a Uniti per Novate, trovava la sua giustificazione proprio sul territorio, nella passione spesa da sempre al servizio di Novate. Ci siamo proposti ai novatesi con un Grande Progetto, fatto di "cose" e "idee" che oggi, otto anni dopo, si possono vedere realizzate. Un cammino intrapreso dichiarando la nostra storia, e costruito non contro i partiti, ma oltre i partiti, come ricchezza in più, non in meno, nel tentativo di valorizzare un tessuto sociale di esperienze, di persone, di idee che, per quanto riguarda le problematiche di gestione di un Comune, ci sembrava riduttivo inscatolare in un partito, o in uno schieramento.

Non si è trattato di un'operazione studiata a tavolino, di un giochino scriteriato teso a sfasciare tutto, senza storia e senza prospettive, un marchingegno senz'anima e autoreferenziale che sembra fatto solo per mettersi in vetrina, per alzare il prezzo, per

battere sui tasti deteriori della politica, quelli del ricatto e del mercanteggiamento continuo. Per mettere in difficoltà, anziché per contribuire a risolvere i problemi. Un atteggiamento poco serio, soprattutto perché fatto "alle spalle" dei novatesi, utilizzando voti e posizioni raccolte attraverso i partiti, proprio quei partiti che ora vengono rigettati. E poi spesi come? Per chi? Per fare cosa? Uno scrittore americano della Beat generation disse che, di ogni viaggio, "l'importante è l'andare". In politica, l'esperienza insegna, non è così. Non basta muoversi, andare, e per di più a casaccio. Bisogna scegliere una strada, far tesoro del proprio punto di partenza, avere ben chiaro e dichiarare apertamente la propria meta d'arrivo. Altrimenti, prima o poi, ci si perde. Sperando che, a perderci, questa volta non siano i novatesi.

**Gruppo consigliare Uniti per Novate**



**Scuola di Danza**

20026 Novate Milanese (MI)  
Via Edison, 14  
(vicino alla Stazione)  
Tel. 02/35.64.249



- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce



## La Margherita

### “Una politica di retroguardia”

L'affermazione del titolo non è nostra, anche se la condividiamo: è di consiglieri comunali che fino a pochi giorni fa facevano parte della maggioranza. Infatti, questa volta **le crepe della maggioranza, da tempo latenti, sono pienamente visibili**. Anzi, possiamo affermare che la maggioranza di centrodestra sancita dalle ultime elezioni amministrative non esiste più. Al momento in cui scriviamo (15 marzo) sono passati 8 giorni dalla costituzione del **nuovo gruppo consiliare “Andare Oltre”** che ha di fatto decretato la scomparsa dal consiglio comunale della Lega Nord e di Alleanza Nazionale. Quest'ultima però, grazie al successivo passaggio nelle sue fila di un consigliere eletto nelle liste di Forza Italia, ha comunque mantenuto una sua rappresentanza in consiglio. Già da qualche tempo assistiamo ad un continuo turn-over tra i consiglieri di maggioranza. Ma in questa vicenda è assai significativa la presenza di Roberto Ferrari: presidente del consiglio comunale, nonché tra i fondatori del circolo di Allenza Nazionale

a Novate. **Segno che la frattura nella maggioranza è grave.** Una operazione nel complesso assai discutibile nella forma e che avrà sicuramente ripercussioni in futuro, con **una maggioranza sempre più debole e ricattabile**. Discutibile perché, pur riconoscendone l'autonomia e l'assenza di vincoli di mandato, riteniamo che un consigliere sia in qualche modo espressione della forza politica nelle cui liste è eletto e pertanto ad essa debba in qualche modo rispondere. Nasce invece un nuovo gruppo consiliare, “Andare Oltre”, che per consistenza numerica rappresenta la seconda forza della maggioranza e che di fatto è autoreferenziale, soprattutto perché non espressione della volontà elettorale dei cittadini. Un gruppo che, pur dichiarando l'appoggio esterno alla maggioranza, si dichiara indipendente, e quindi, aggiungiamo noi, anche rispetto al programma politico del centrodestra.

Ma c'è dell'altro e qui veniamo alla sostanza della situazione. La vicenda che si è consumata è tuttavia la riprova di quanto

la Margherita e gli altri gruppi di centrosinistra vanno dicendo da tempo. **“Immobilismo della maggioranza”, “scarsa attenzione ai servizi sociali e al commercio”, “una politica di retroguardia dove si confermano gli stanziamenti senza nuovi servizi e segni di innovazione”**, sono alcune delle affermazioni che si leggono nella nota diffusa da “Andare Oltre”. Si può dire che hanno “fotocopiato” affermazioni che da tempo andiamo ripetendo.

**Purtroppo, per i novatesi, la realtà è questa**, nonostante l'immancabile ottimismo del sindaco Silva. Dei grandi interventi che dovevano costituire la seconda fase del “Grande Progetto” restano solo le dichiarazioni di principio, ma **non si vedono partire i lavori**. I bilanci sono sempre più sofferti, soprattutto per i servizi sociali dove ci si limita a confermare gli stanziamenti degli anni precedenti senza apportare idee nuove che sappiano fronteggiare i nuovi bisogni e le nuove emergenze (vedi in particolare il tema degli asili nido). E a nulla valgono le continue la-

mentele nei confronti dei vincoli imposti dalla finanziaria statale; nel Comune di Cesate, per fare un esempio vicino a noi, l'addizionale Irpef è invariata da due anni (mentre a Novate dovrebbe incrementare dal 4 al 5,75 per mille) e quest'anno ridurranno l'Ici sulla prima casa. Ciò che è vero, al di là di tante parole, è la **mancanza di una politica di riqualificazione delle spese**, con voci fuori controllo e costi per opere (vedi soprattutto il palazzetto) che lievitano rispetto ai preventivi.

Come Margherita ribadiamo ancora una volta la **nostra disponibilità al confronto e al dialogo** sui temi concreti e sui bisogni veri dei cittadini, con **spirito costruttivo degno di una forza che si propone in futuro di amministrare il paese**. Vigileremo con attenzione, già a partire dalla prossima sessione di bilancio, affinché la “crisi profonda”, i contrasti interni e l'incertezza sul futuro della maggioranza non ricadano sulle spalle dei novatesi.

**La Margherita**  
**Novate Milanese**



## Democratici di Sinistra

### Nessun corso speciale

Abbiamo lasciato alcuni dei nostri amministratori locali - lo ricordavamo in un recente articolo pubblicato su un giornale locale - a studiare. Devono aver fatto però uno di quei corsi accelerati, a mo' di Cepu, quelli che ti portano velocemente ad avere il famoso “pezzo di carta” perché i risultati illustrati nell'ultimo Consiglio Comunale sono disarmanti.

La pecca di questi corsi privati, ben nota, è che non ti forniscono approfondimenti sugli argomenti del programma: superficializzano, sorvolano **l'importante è arrivare all'obiettivo in fretta, non importa come, ma in fretta**.

La tornata amministrativa si sta avvicinando a passi da gigante, non si ha più molto tempo per approfondire, per scegliere, vanno bene tutti, la correttezza politica e istituzionale è solo un ingombro, i partiti si fondono, i gruppi consiliari eletti dai cittadini scompaiono, le persone passeggianno da un partito all'altro e dopo annunci mediatici in cui si presentano come portatori di innovazione in nome di un partito il giorno dopo parlano a

nome di un altro. Ancora più grave è stato l'atteggiamento del Sindaco e della sua maggioranza durante il Consiglio Comunale dell'8 marzo scorso, davanti al nuovo vergognoso scenario non si scompone, e pensa esclusivamente come arrivare a fine mandato.

Con la stessa superficialità si è predisposto il bilancio, non sono stati affrontati i problemi reali legati alle esigenze dei novatesi ed in particolare, nonostante le ripetute sollecitazioni della minoranza, si è sistematicamente ignorato il crescente disagio delle famiglie che hanno i bambini in lista d'attesa per un posto all'asilo nido comunale.

Abbiamo portato a conoscenza di tutti i novatesi la situazione locale in un incontro pubblico il 14 marzo scorso, lì abbiamo discusso del problema, abbiamo delineato le possibili soluzioni e abbiamo proposto una mozione presentata anche in Consiglio Comunale.

Ascoltare i bisogni dei bambini è un nostro compito primario, loro sono la prima risorsa delle

nostre comunità, sono il cuore e il futuro delle nostre città.

**Le istituzioni**, allora, a cominciare da quelle più prossime ai cittadini, come i Comuni e i loro organismi, devono **accogliere le richieste che arrivano soprattutto** negli ambiti che li riguardano. Lo sviluppo sano delle bambine e dei bambini e la loro partecipazione attiva rivestono **un'importanza cruciale per il futuro della società**.

Allo stesso modo, **i bambini sono i più esposti all'azione - o all'inazione - dei governi**.

Quasi ogni area della politica del governo coinvolge, in qualche modo, le bambine e i bambini, sia direttamente che indirettamente.

**La situazione dei bambini è un barometro molto sensibile** agli effetti dei cambiamenti sociali, ambientali, economici o di altro genere. **I bambini non votano** e non ricoprono nessun ruolo rilevante nel processo politico convenzionale. Senza interventi speciali, essi avranno poca influenza sull'enorme impatto del governo sulla loro vita.

**A causa del loro status, le bambine e i bambini non hanno un canale per fare ricorso quando i loro diritti sono violati.**

È importante **evitare che la società paghi pesanti costi per il fatto di non prendersi cura dell'infanzia**: i governi sanno che quello che accade ai bambini nei primi anni di vita condiziona il loro sviluppo. E ciò determina il loro costo o contributo alla società per il resto della vita.

Crediamo allora che i 125 bambini a cui non è stato dato ascolto meritino una attenzione particolare e nella proposta che abbiamo presentato chiediamo che una quota dell'incremento dell'addizionale Irpef - CHE NON CONDIVIDIAMO - che porterà nelle casse comunali una cifra considerevole - sia destinata a loro.

Saranno loro che, nel prossimo futuro, assegneranno le pagelle ai futuri amministratori. Non avranno bisogno di frequentare corsi speciali; basteranno le strutture comunali e statali per le quali noi continueremo a credere.

**Democratici di Sinistra**



## Alleanza Nazionale

### Scelte che pesano come macigni

Ci sono scelte che pesano come macigni anche sulle spalle di chi le prende. Ci sono decisioni che ai più possono sembrare sbagliate ma che si possono rivelare come un atto d'amore. Questa è la premessa con cui ci sentiamo di iniziare il nostro articolo nel quale sfioreremo l'argomento del bilancio comunale solo per fare qualche puntualizzazione. Qualcuno vuol far credere ai cittadini

che i due Assessori di AN hanno voluto il bilancio di previsione per "ragion di stato". Riteniamo giusto smentire quanto è stato scritto e divulgato e rassicurare i cittadini, con particolare riguardo ai nostri elettori, che la Giunta Comunale ha approvato nelle scorse settimane lo schema di bilancio con l'unica attenzione a non pregiudicare la spesa e la qualità per i servizi essenziali e fondamentali per la nostra comunità.

Non possiamo accettare che siano "altri da noi" a dire quali sono le motivazioni delle nostre scelte che ribadiamo, anche dalle pagine di questo giornale, sono rivolte sempre e comunque al bene comune. Anche perché siamo ben consapevoli che prima di essere consiglieri ed assessori siamo, innanzitutto, cittadini novatesi. In quanto esseri umani non abbiamo la pretesa dell'infallibilità ma della buona fede quella sì. Per

questo esigiamo rispetto per il nostro impegno quotidiano che da sempre si è contraddistinto nel modo di vivere e di fare politica con il cuore e con la mente. E con il cuore e con la mente continueremo il nostro lavoro con il coraggio di chi sa rischiare per le proprie idee e con la certezza di poter fare ancora tante cose buone per la nostra Novate.

Alleanza Nazionale  
an.novate@libero.it



## Rifondazione Comunista

### Parliamo di casa e di Benefica

A Novate, da tempo, vi è un'emergenza casa. Un appartamento di 2 locali, non ammobiliato, di circa 50 mq., in affitto costa da 500 a 600 euro al mese, cioè 6000-7200 annui, più le spese; per un giovane, con la precarietà di lavoro esistente diventa una chimera. Se si vuole acquistarlo costa da 4000 a 5000 euro al mq. Prezzi da nababbi! Pochi privilegiati possono affrontare con sicurezza tale impegno; i mutui concessi dalle banche richiedono garanzie quali lo stipendio fisso, che per i ragazzi d'oggi non esiste, allora si ipotecano le case dei genitori oppure si usano i loro risparmi, che ormai sono ridotti al lunicino. Spesso si decide di cambiare paese andando sempre più in provincia, così Novate è diventata il regno delle banche e degli agenzie immobiliari.

Domanda: di fronte a questa situazione cosa si può fare? Oggi la casa da bene sociale, cioè uno degli strumenti base per costruirsi una vita autonoma assieme al lavoro certo, alla sanità gratuita, all'acqua bene pubblico, è diventata una bene speculativo.

È l'etica del libero mercato, della speculazione edilizia, dell'individualismo sfrenato e dalle scelte operate dai Governi Nazionali che hanno cancellando ogni programmazione finanziaria e legislativa a favore delle case popolari, con l'abbandono alla speculazione dei privati del mercato abitativo, mentre

nel frattempo si svendono le case Comunali. A Novate la mancanza di volontà per la soluzione di questa emergenza popolare, da parte di questa giunta, è conseguente a tale situazione.

Occorre che la Politica della Sinistra, se è tale, deve ritornare a considerare la casa un bene sociale, togliendola alla speculazione privata. L'attuale Governo, timidamente, nell'ultima finanziaria, riparla di investimenti per la costruzione di case popolari, demandando ai Comuni il programma tali interventi.

Rifondazione chiede a tutta la sinistra, ma soprattutto ai cittadini, un impegno forte e deciso, affinché si blocchi anche a Novate questa deriva speculativa antipopolare a partire dalla salvaguardia di un patrimonio ancora esistente che è "LA BENEFICA".

Cooperativa a proprietà indivisa; cioè i circa 1400 appartamenti sono un bene collettivo di proprietà di tutti i soci assegnatari e non, oggi "la Benefica" sta attraversando un momento di crisi di identità, non finanziaria, ma sul ruolo che ha sempre svolto e che per noi deve ancora svolgere.

Come Rifondazione stiamo operando, attraverso i nostri rappresentanti al Governo affinché le coop. a proprietà indivisa ricevano finanziamenti adeguati, a fondo perso, come succedeva, nel passato, per due obiettivi: costruire nuove case

da dare in godimento e per operare le ristrutturazioni straordinarie per sgravare in parte i costi per i soci assegnatari. Le coop. a proprietà indivisa sono oggi l'unica struttura organizzata in grado di rispondere immediatamente alle centinaia di domande esistenti, inoltre sono un impareggiabile calmiere, un ostacolo alla speculazione edilizia: un bilocale ristrutturato ha un canone di godimento annuale di 60 euro al mq. cioè per quell'appartamento di 50 mq. significa 3000 euro anno. È una battaglia sociale da fare anche contro quei soci della Benefica che chiedono la messa in vendita di parte del patrimonio abitativo della Benefica sull'onda che il privato è bello. Così anche per il rilancio dei valori sociali e solidali, propri di una comunità che dovrebbe operare di comune accordo per la soluzione di problemi come quello dei costi di gestione. Sono i soci che debbono eleggere, in autonomia, i membri del loro Consiglio di Amministrazione, ai quali va concessa la massima fiducia per il loro operato vincolato dallo Statuto e dai Regolamenti forgiati nel rispetto di quei valori sociali e solidali.

I comitati di quartiere dei soci sono un ulteriore strumento DEMOCRATICO per il controllo e la verifica delle decisioni, assunte dal CdA, consente di allargare la partecipazione democratica e decisionale. A chi ci accusa di ingerenza e chiede

a gran voce che i Partiti, soprattutto della sinistra, devono rimanere estranei ai destini della Benefica, rispondiamo che quando un patrimonio sociale e solidale, creato dal mondo del lavoro 105 anni fa, da contadini, operai ed artigiani viene messo in discussione nella sua ESSENZA una forza politica come la nostra non può chiamarsi fuori. Vi sono, è vero, grossi problemi gestionali, problemi estremamente importanti per la gestione di un patrimonio comune di queste dimensioni, ed è compito del CdA proporre soluzioni.

Ci sembra però strumentale da parte di alcuni soci individuare nel CdA una controparte da combattere piuttosto affiancarlo con pazienza, volontà e capacità nella ricerca delle soluzioni possibili (compatibili con le esigenze interne e generali della cooperativa).

"La Benefica" per Rifondazione è il luogo dove si dovrebbe sperimentare la volontà collettiva per la gestione di un bene comune, facendo tesoro degli errori del passato per non ripeterli, pensiamo che rilanciare i valori costituenti con la visione dei tempi attuali è una scelta che si impone.

Alla POLITICA chiediamo interventi finanziari e legislativi che permettano al CdA ed ai soci, in assoluta autonomia, la loro applicazione.

Comitato Direttivo Circolo  
Steve Biko

## LA TABACCHERIA N. 1 di Marco

Via Matteotti, 1/C - Novate Milanese Tel. 023542912



PAGAMENTO BOLLETTE TELECOM, ENEL, ecc. - RISCOSSIONE MULTE - BOLLO AUTO  
RICARICHE TELEFONICHE, DIGITALE TERRESTRE - MARCHE DA BOLLO - CAMBIALI - CANONE RAI  
NOVITA' SCOMMESSE SPORTIVE TELEMATICHE



## ARIA NUOVA PER NOVATE

### Baraonda ai danni dei novatesi

Nel mio intervento in Consiglio Comunale di giovedì 8 marzo, dopo aver appreso dalle "Informazioni del Presidente" la costituzione del nuovo gruppo consiliare Andare Oltre (AO) e aver udito la lettura del documento, da parte del nuovo capo-gruppo, ho espresso un parere positivo. Considero tale scelta un'evoluzione di singole esperienze che, affrancandosi da vecchi schemi e deleterie logiche presenti in diversi partiti, diventi portatrice di un nuovo progetto politico-amministrativo; rappresentativa di una posizione con sentimenti etico-politici incompatibili con il berlusconismo.

Ho espresso la mia speranza che non sia o non diventi un'operazione trasformistica, un furbesco e astuto calcolo per imbrogliare i cittadini elettori, ora o tra due anni. Staremo a vedere.

Rilevavo, poi, che la scelta dei tre consiglieri è stata sicuramente la conseguenza di un "disagio" maturato all'interno dei partiti che compongono l'attuale maggioranza, disagio più volte manifestato durante i lavori degli ultimi Consigli Comunali.

Traendo spunto da questa essenziale ma concreta analisi ho chiesto al Presidente del Consiglio se non credeva opportuno e/o politica-

mente corretto dare le dimissioni dalla sua carica istituzionale per due elementari ed ovvi motivi:

- se trattasi di un vero e nuovo progetto politico ed essendo lui uno dei protagonisti (meglio, il protagonista), la sua collocazione dovrebbe essere tra i banchi del Consiglio per meglio far decollare tale obiettivo; cosa che non può fare come Presidente in quanto figura sopra le parti;

- che tale carica gli è stata attribuita "politicamente" dalla maggioranza, in quanto figura di spicco di un partito politico dal quale ora ha preso le distanze separandosi.

A questo invito e suggerimento l'interessato ha risposto come il pesce in barile. Peccato, speravo in maggiore sensibilità politica ed istituzionale.

È bene ricordare però che se questa volta siamo di fronte ad un "disagio" generato, ancora una volta, all'interno della maggioranza di centro-destra, nei tre anni passati siamo stati testimoni di una miriade di FATTI (non opinioni) che hanno caratterizzato l'inequivocabile insifferenza, discordia e disordine della giunta Silva.

Per brevità i più significativi:

- dopo poco tempo sono stati "allontanati" e sostituiti l'assesso-

re al Bilancio e il vice-sindaco, quest'ultimo spedito in Qatar ma qualche settimana dopo pizzicato nottetempo ad affiggere manifesti frondisti nei confronti di Forza Italia, il suo partito o ex;

- poco più tardi il Sindaco si avvale dell'art. 28 del regolamento del consiglio comunale (di regola usato dalle minoranze) per chiederne, più volte, la convocazione con all'odg l'alienazione di una parte del Municipio: Consigli mai convocati;

- sempre il Sindaco viene messo in minoranza, con pesanti accuse, dalla "sua" maggioranza per ben due volte, su argomenti che riguardavano Poli e la società partecipata "Novate Sport";

- dopo aspre, pesanti accuse e insinuazioni di campagne acquistati tra i capi-gruppo dell'UDC e Forza Italia si verifica il passaggio o "transumanza" da un partito all'altro di un consigliere, da poco reduce di cronaca "sportiva" locale;

- le dimissioni, dopo qualche mese dal suo insediamento, di un "consigliere-meteora" di Forza Italia, in seguito - così si presume - alla presa visione che nel Cda di Ascom figurava il nome del figlio di un ex ministro forzista del governo Berlusconi;

- infine (si fa per dire), proprio

giovedì 8 marzo, all'inizio del Consiglio Comunale abbiamo ricevuto la notizia di un'altra "transumanza": il consigliere che ha sostituito, nella seduta precedente, il "consigliere-meteora" è passato da Forza Italia ad Alleanza Nazionale, diventandone capo-gruppo, consumando così nel giro di due consigli una scattante e fulminea carriera.

Di fronte a questi FATTI siamo ben oltre un "assetto disagio", siamo in presenza di una vera e propria BARAONDA. Baraonda consumata ai danni dei novatesi, tutti, anche quelli che hanno dato il loro consenso a questa cosiddetta maggioranza. Il segnale è chiaro: il sindaco non ha più la capacità di guida politica di questa amministrazione di centro-destra, ciò significa che non si è più in grado di governare, si è in preda "all'immobilismo", come del resto hanno dichiarato i tre consiglieri di Andare Oltre.

Ma il pericolo maggiore è che questo sindaco trascini tutto nel suo personale declino. Che voglia fare come Sansone con tutti i filistei, solo che il filisteo è lui, per il ruolo di Sansone non ha il fisico.

Ci sarebbe da ridere se non fosse una cosa drammaticamente seria.

Aria Nuova per Novate



Festa della Mamma.  
C'è modo e moda  
di festeggiare.

Sabato 12 maggio  
modelle e modelli presenteranno  
la collezione primavera estate 2007  
tra animazioni e musiche  
dedicate a tutte le mamme.

**DOMENICA  
6 MAGGIO  
APERTO**

  
**CENTRO COMMERCIALE  
METROPOLI**  
 VIENI VIVI SHOPPING  
Novate Milanese - Milano - [www.centrometropoli.com](http://www.centrometropoli.com)  


## “Andare oltre” l’otto marzo duemilasette

Proprio all’inizio di questa legislatura in un momento di relax in giunta, qualcuno domandò all’assessore della Lega appena nominato, cosa portasse di arricchimento e di idee alla nuova giunta. L’assessore preso di sorpresa, ma non troppo, disse che avrebbe portato nella giunta un po’ di “frizzantino”, quel frizzantino che forse prima mancava.

Mai proposito fu più azzeccato che in quella occasione. Anche se il proposito era un augurio per continuare nella strada della prima giunta Silva. In quel proposito vi era l’impegno di portare a termine quanto era stato progettato e costruito prima e presentare e perseguire idee e progetti nuovi che l’Ammini-

strazione, l’insieme della Giunta e del Consiglio Comunale, pensasse fosse origine di benessere per i nostri concittadini. A tal proposito, ai rappresentanti novatesi della Lega non sono mai mancate idee e progetti molto brillanti per cui non capitò e non recepiti da troppi dei nostri concittadini. Le idee c’erano, ma ci sono mancati i voti, voti che hanno limitato il nostro peso politico nel nostro amato territorio.

Ma il “fato” accaduto giovedì 8 marzo, quel frizzantino “andò oltre” il fosso per non dire che fece il salto della quaglia. Le quaglie al volo preferiscono correre, e in rare occasioni saltano. Questa volta hanno saltato oltre il fosso della normalità per cui l’accadu-

to non era prevedibile.

L’accaduto è che nel Consiglio Comunale tenutosi giovedì 8 marzo, l’unico consigliere della Lega Nord e i due consiglieri di Alleanza Nazionale, hanno formato una lista civica nuova di zecca ed il nome è tutto un programma, si chiama “Andare Oltre”. Contemporaneamente An ha recuperato un consigliere comunale da Fli, mentre la Lega non ha questa possibilità.

Ora parliamo dell’assessore. L’Assessore è stato nominato dal Sindaco, cioè il Sindaco delega agli assessori gli incarichi che ritiene opportuni affinché la coalizione risultata vincente alle elezioni amministrative possa funzionare. Non prevediamo problemi circa le dimissioni del

nostro Assessore per la mancanza di rappresentanza della Lega nel Consiglio Comunale, al primo accenno o desiderio del Sindaco in tal senso, l’Assessore restituirà tutte le deleghe ricevute all’inizio di questa legislatura nel 2004.

Cari concittadini, dopo avervi illustrato l’accaduto, vi assicuriamo che la Lega sarà sempre presente nel nostro territorio con le sue idee d’avanguardia per promuovere il benessere di tutti noi cittadini. Cogliamo occasione per augurare Buona Pasqua e tante belle cose per la primavera e l'estate che stanno giungendo in grande stile.

**Lega Nord Padania**

Sezione di Novate Milanese

## Oasi San Giacomo Curiosità e notizie

Vogliamo offrire alcuni dati che riguardano le attuali anziane ospiti della Casa di Riposo OASI San Giacomo ritenendo interessante conoscere alcuni aspetti generali che indicano l’impegno che viene sostenuto da parte di suore e di tutto il personale, volontari compresi.

I posti a disposizione (e sempre occupati) che la Regione riconosce come “accreditati”, cioè autorizzati ufficialmente, sono 30. Le ospiti accolte originarie di Novate come nascita sono 6, le altre residenti da anni nel nostro comune. Sono state talvolta accolte anziane residenti in comuni

vicini (esempio Baranzate o Milano) che abbiano i figli stabilmente residenti a Novate per ragioni di avvicinamento.

Luigia V. è la più “anziana di presenza” essendo stata accolta nel 1995, mentre Augusta P. è l’ultima entrata dal 1.02.2007.

La più giovane di età è Luigia C. di anni 77, mentre la più longeva è Maria A. che ha compiuto 100 anni il 12 settembre 2006.

Dalle valutazioni con alcuni test possiamo considerare che 14 anziane sono totalmente non autosufficienti mentre 15 sono parzialmente autonome necessitando di aiuto del personale in una o più funzioni (vestirsi, lavarsi, camminare). Una sola anziana è in buona autonomia, Maria P., riuscendo in molte occasioni anche ad essere utile agli altri.

Tutte le ospiti sono state sottoposte ad una semplice valutazione delle capacità mentali (memoria, orientamento, abilità cognitive). Risulta che 8 anziane presentano una importante compromissione e necessità di essere seguite con molta attenzione.

Per le capacità motorie, come alzarsi dal letto o dalla sedia e camminare da sole, solo 16 anziane su trenta (il 50%) sono abbastanza autonome sebbene questo avvenga nell’ambiente protetto della Casa. Nessuna ospite è allettata completamente; solo due, Esterina B.

e Ida B., con purtroppo importanti difficoltà vengono comunque mobilitate tutti i giorni sulle loro carrozze speciali “personalizzate” così che possono stare in compagnia con le altre anziane nelle sale di soggiorno o anche essere portate fuori della Casa.

Delle trenta anziane sono solo 5 quelle che devono essere imboccate per i pasti, mentre tutte le altre mangiano autonomamente e tutte sempre al tavolo nella accogliente sala da pranzo.

Le ospiti sono impegnate ogni giorno in momenti di socializzazione e animazione per mantenere attive le loro capacità e abilità sia fisiche che mentali: piccoli lavori, feste, visione di film in videocassette oltre ai programmi della Tv. Partecipano alle funzioni religiose e alle attività di rieducazione motoria singola o in gruppo in palestra. Sono 14 le più collaboranti che “lavorano” ad eseguire ricami o manufatti all’uncinetto o a maglia. Qualcuna frequenta anche un piccolo nuovo coro per i canti della santa Messa, altre disegnano o dipingono oggetti che vengono posti in offerta benefica a sostegno di una bimba in Africa. È casa di riposo ma anche di vita attiva al possibile!

Nei suoi 56 anni di servizio l’Oasi ha ospitato fino ad ora ben 476 anziane!

**Luigi Sassi**

volontario all’Oasi

## Consulenze e servizi della FNP-Cisl

Come tutti gli anni la FNP-Cisl svolge attività di assistenza e compilazione dei moduli Red e Isee e attività inerente la Previdenza sociale. Inoltre, a partire dal 27 marzo è possibile attuare presso la nostra Sede di via Repubblica 15 (tel. 348-8963183) la compilazione del modello 730 e dal mese di giugno la compilazione del modello UNICO. La sezione Turismo offre la possibilità della scelta e prenotazione di soggiorni estivi nelle località di interesse turistico a costi di mercato concorrenziali, offrendo la nostra esperienza e assistenza. Sono aperte le iscrizioni alla gita che si svolgerà il 19 maggio a Lodi e dintorni, con pranzo presso un locale tipico della zona. Possono partecipare tutti i cittadini novatesi. Certi dell’interesse suscitato dalle proposte e servizi offerti, ci attendiamo un notevole riscontro e partecipazione.

**FNP-Cisl - Sezione di Novate M.**  
Via Repubblica 15 - Tel. 348-8963183

### Orari

Lunedì	dalle ore 15.00 alle 17.30 (Red e Isee)
Martedì	dalle ore 9.00 alle 11.30 (730 - Red e Isee - Turismo)
Mercoledì	dalle ore 9.30 alle 12.00 (730 - Red e Isee - Turismo)
Giovedì	dalle ore 9.00 alle 11.30 (Red e Isee)
	dalle ore 15.00 alle 17.30 (Pensioni)

Per la compilazione di modelli 730 e Red saremo presenti presso - la parrocchia Sacra Famiglia (mercoledì ore 9.00 - 11.00)  
- la parrocchia San Carlo (giovedì ore 9.00 - 11.00)

Sempre a disposizione Vi attendiamo numerosi. Cordiali saluti.

**FNP-Cisl - Sezione di Novate Milanese**

## ANCES JUDO: sempre in primo piano

Splendidi risultati continuano ad arrivare dal settore Judo per l'associazione sportiva novatese: in novembre si è ottenuto il 7° posto al *Trofeo della Resistenza* disputato a Paderno Dugnano; l'ulteriore ottimo piazzamento a fine gennaio: con una rappresentativa decimata dall'influenza, è riuscita ad aggiudicarsi il 5° posto sulle 37 società presenti, tra queste anche rappresentative svizzere e piemontesi, a Castiraga Vidardo (Lodi). È inoltre degna di nota la premiazione, un simpatico tapiro d'oro messo a disposizione dall'amministrazione comunale di Castiraga, come **miglior atleta della manifestazione** il promettente judoka **Asso Alessandro**. Proseguendo nelle competizioni, gli atleti dell'ANCES hanno ben figurato anche domenica 11 marzo al *Trofeo Regionale* svoltosi al



PalaMeda. I giovanissimi judoka: **Crusco Federico, Martufi Rebecca, Martufi Isacco, Cappa Alessandro, Melegatti Francesco, Foltran Julio, Carboni Martina, Cantalupi Lorenzo, Balzan Simone e Oriani Alex**, impegnati la mattina nelle gare pre-agonistiche, sono tutti saliti sui gradini più alti del podio. Una bella dimostrazione dell'impegno e preparazione oltre alla voglia di voler fare bene senza dimenticarsi il lato ludico della manifestazione. Per i più grandi, gli agonisti impegnati nel pomeriggio, c'era in palio la qualificazione al **Campionato Nazionale** che si terrà a maggio a Viterbo. È con orgoglio che comunichiamo la qualificazione di tutti i nostri atleti che hanno avuto accesso alla selezione (alcuni non hanno potuto parteciparvi per motivi scolastici o privati). Andranno a contendere il titolo nazionale nelle rispettive categorie il 5 e 6 maggio: l'**Esordiente Pedrazzini Davide**; la **Cadetta Paparazzo Sonia**; lo **Junior Asso Alessandro** e il **Senior Basso Gianni Alex**. A tutti vanno gli auguri di continuare in questa disciplina sportiva ed educativa, che sotto la direzione tecnica del Maestro di **Cristino Claudio** e del collaboratore **Viola Daniele**, fanno crescere atleticamente e civilmente, raggiungendo gli obiettivi più alti col massimo impegno e lealtà.

Il Responsabile  
Settore Judo ANCES  
**Michele Asso**

C.A.I. - Club Alpino Italiano - Sezione di Novate Milanese

## “6ª Festa della neve” Motta-Campodolcino 4 marzo '07

Certamente, la mattina di Domenica 4 marzo 2007, non si poteva considerare una gita sulla neve, solitamente caratterizzata da basse temperature e da un habitat invernale invece, durante il percorso verso la Val Chiavenna, si notavano, data la stagione anomala, fioriture abbondanti di magnolie, ciliegi ed altro. Motta-Campodolcino è stata nuovamente prescelta per le caratteristiche ambientali idonea alla manifestazione della “6ª Festa della neve” che la nostra Sezione organizza abbinandola alla gara di Slalom gigante, aperta a tutti i cittadini.

Il sole splendente già prospettava una meravigliosa giornata sia per gli sciatori che per gli accompagnatori che avrebbero potuto godere l'incomparabile visione dei monti innevati e del cielo immacolato.

Il solito spirito agonistico accompagnato da una sana rivalità competitiva hanno, come sempre, caratterizzato la gara

che, quest'anno, si è svolta su un tracciato con porte angolari e un fondo lastricato da ghiaccio che ha messo in difficoltà alcuni partecipanti, di provata abilità. Dopo una brevissima assenza il nostro Socio Osvaldo Boniardi è ritornato con prepotenza a ricoprire la carica di “Campionone di Novate” affiancato dal miglior tempo assoluto femminile della nostra pluripremiata Isabella Fumagalli.

Sempre ottimi e incoraggianti i piazzamenti delle nostre giovanili speranze che, considerando l'insidioso tracciato ghiacciato, hanno beneficiato, per sicurezza, di una lieve riduzione.

Il pranzo a base dei tipici piatti veltellinesi presso il Ristorante “De l'Alp” letteralmente invaso dalla nostra compagnie è stato allietato dalle gradite esibizioni del Corpo Musicale S. Cecilia che ha concluso il fermento della gara.

Le premiazioni sono state presentate dall'Ing. Boniardi e pre-

## Al Anon - esperienza forza speranza

Alle mie prime riunioni di gruppo ascoltavo timorosa le esperienze dei membri. Ero sfiduciata ed impaurita che mi era così difficile raccontare le mie esperienze così confuse; parlare del problema dell'alcolismo che mi coinvolgeva da tempo. Spesso mi lasciavo sopraffare dalla vergogna e tentavo di soffocarla ancora. Attraverso le esperienze dei membri del Gruppo sono riuscita a comprendere la grande liberazione di quel peso tenuto nel mio cuore come un segreto vergognoso, pian piano ho sentito il bisogno di aiuto e confidandomi con gli altri non mi sono sentita più schiava dei miei problemi e con il tempo ho trovato soluzioni impensate. Anche se le esperienze del passato sono state dolorose, condividendo il programma spirituale 12 passi mi ha aiutato a credere in un futuro migliore, attraverso l'esperienza degli amici del Gruppo ho imparato cos'è quell'amore incondizionato sia verso gli altri che verso me stessa.

Accettato l'alcolismo come malattia avendo analizzato che precedentemente non avevo avuto la meglio, mi sono buttata con tutta la mia forza di volontà e ragione mentale a comprendere, la cosa migliore è stata quella di approdare al

Gruppo Al Anon, molto presto ho trovato il secondo passo che mi ha aiutato a credere che un Potere Superiore mi può portare all'uso della ragione accettando così la sua esistenza ho imparato a rivolgermi a lui trovando quella forza interiore che mi permette di guardare al di là delle cose visibili.

Molto spesso in momenti difficili gli chiedo la forza per affrontarli, ma ora dopo ora giorno dopo giorno li supero con coraggio e dignità convinta che lui c'è ed è sempre al mio fianco, e in questo abbandono di fiducia trovo la forza per il cammino della mia vita; attraverso i membri del Gruppo ho compreso che la speranza può esistere, da soli il problema dell'alcolismo era pressoché impossibile; debbo solo abbandonarmi al mio Potere Superiore e cercar di comprendere la definizione di serenità ed equilibrio, poi la speranza potrà realizzarsi. Speranza, quella possibilità gratuita che mi porterà verso il cammino del recupero giornaliero, così incomincerò a vedere le cose con un'altra luce. Certa nella guida del mio Potere Superiore e dei membri Al Anon verso la condivisione dell'esperienza della forza e della speranza.

Una Al Anon Novate

milanese stilata al momento dal nostro artista Ettore. Nell'euforia dei brani proposti dai nostri amici musici, tra l'altro dominatori di una intera categoria sciistica (Juniiores M. e F.) e la gioia dei nostri bambini alle prese con le loro belle e ampie coppe luccicanti, si è conclusa anche quest'anno questa meravigliosa “FESTA” che vorremmo sperare di poterla sempre riproporre.

C.A.I. - Novate Milanese



## Vacanze sì, ma non solo Rimini

Con questo slogan le A.C.L.I. propongono vacanze intelligenti per adolescenti e giovani.

Per gli adolescenti, dai 14 ai 18 anni,

### Progetto Giovani

nato nel 1983, è un percorso educativo che si propone di offrire un nuovo modo di stare insieme, di conoscersi e di scoprire il mondo. PG sviluppa lo spirito di vivere in comunità con le altre persone e la consapevolezza della responsabilità delle proprie azioni verso gli altri, ricordando che alla base del nostro stare insieme c'è il rispetto reciproco.

Quest'anno la vacanza si svolgerà dal 7 al 20 luglio e prevederà momenti di divertimento, di gioco, di riflessione e di conoscenza. I furgoni di PG partiranno verso la verdeggianti Emilia, per poi spostarsi alla volta dell'assolata Toscana, dove, oltre a conoscersi, discutere e rilassarsi, ci si concederà anche qualche bagno al mare. Il tema che verrà trattato sarà quello dell'integrazione, proponendo diverse riflessioni, incontrando persone e esperienze, andando a conoscere varie realtà.

Per i giovani over 18 anni, **Terre e Libertà**, voluto dall'IPSSA di Milano, è un progetto che propone campi di volontariato internazionale per l'animazione giovanile in Bosnia, Kosovo,



Albania, Brasile, Argentina, Kenya. È un modo per mettersi in gioco, imparare nuove lingue, conoscere persone di diversa provenienza, cultura e religione, accomunate da un progetto di solidarietà e di cooperazione, confrontarsi, crescere e anche giocare e lavorare.

In 15 diverse località dei Balcani (divise tra Bosnia, Kosovo, Albania) sono organizzati campi di animazione per bambini e giovani e campi di animazione sportiva interetnica con la collaborazione dell'Unione Sportiva delle Acli di Milano. In Kenya a Meru (50 Km a Nord di Nairobi) i volontari affiancheranno i lavoratori di una cooperativa per la trasformazione dei prodotti alimentari legata al commercio equo e solidale, mentre a Recife, in Brasile si faranno attività legate al riciclaggio con l'Associazione Emaus. Si può scegliere il periodo - di due o tre settimane - in luglio e agosto.

Se vuoi saperne di più, per Progetto Giovani puoi cercare sul sito: [www.aclimilano.com](http://www.aclimilano.com) - oppure puoi telefonare a Paolo (348 3856977) e a Mattia (340 7779589)

per Terre a Libertà puoi cercare sul sito: [www.terrelibertà.org](http://www.terrelibertà.org) - oppure puoi telefonare a Silvia (02.7723285).

**A.C.L.I. Novate Milanese**

## “Bundesliga '44”. La tragedia dello sterminio nazista raccontata attraverso il calcio

La tragedia della Shoah e il tema della memoria proposti attraverso uno spettacolo teatrale rivolto in particolar modo alle nuove generazioni, è questo il messaggio di fondo di “Bundesliga '44” lo spettacolo i cui testi e la regia sono di Gianfelice Facchetti, figlio dell'indimenticabile Giacinto. Novate Milanese ha voluto riservare il primo appuntamento della “Giornata della memoria” proprio alla rappresentazione di questo spettacolo, organizzato dalla collaborazione della sezione cittadina dell'Anpi con il Centro Socio Culturale Coop.

“Bundesliga '44”, già finalista del “Premio Ustica per il teatro” nel 2005, è caratterizzato da testi forti, esplicativi, da una scenografia frugale che contribuisce a veicolare al pubblico il messaggio della tragedia dei campi di sterminio nazisti, con la stessa intensità di emozioni con cui li ha descritti Primo Levi, autore di “Sommersi e salvati” da cui Facchetti ha tratto spunto per questa rappresentazione.

Il testo teatrale narra di una ipotetica partita di calcio, che in realtà non si giocherà mai, che attraverso dialoghi duri ed essenziali, riporta alla memoria quanto avvenuto nei campi di sterminio durante la seconda Guerra Mondiale e fa comprendere anche ai più giovani l'aberrante logica dello sterminio. “È un messaggio che vogliamo rivolgere soprattutto ai giovani - ha commentato Gianfelice Facchetti, raggiunto dietro le

quinte poco prima dell'inizio della rappresentazione, proseguendo - vogliamo perpetuare la memoria di quanto accaduto anche a fronte di coloro che recentemente avanzano l'idea che i lager e lo sterminio non siano mai esistiti, spetta ai giovani il compito di tenere viva la memoria e raccogliere le testimonianze. Noi con questo spettacolo vogliamo lanciare questo messaggio, attraverso meccanismi semplici, proponendo il tutto attraverso il calcio, mondo che è molto vicino a loro”.

L'Anpi ha portato a Novate uno spettacolo sicuramente non convenzionale, già apprezzato dal pubblico milanese che ha potuto assistervi in alcuni teatri i cui nomi sono ben noti.

“Bundesliga '44” ha scosso le coscienze del pubblico, richiamando attenzione sul tema della memoria che, nei confronti dei più giovani, diventa materia sempre più delicata.

**M.T.**



Corpo Musicale Cittadino

## Piccoli musicanti... crescono

Il Corpo Musicale Cittadino riunitosi in assemblea il 22 gennaio scorso con il contributo dei musicanti e dei genitori degli allievi ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione che ora è composto da: Ambrogio Boniardi che è divenuto il nuovo presidente, Angelo Merati che ha assunto la carica di vice presidente, Piera Vergani divenuta segretaria, Angelo Malgrati, Gianluca Masetti, Angelo Sala, Alberto Vergani e Maurizio Zanardo. Nella prima riunione il nuovo CdA ha voluto rivolgere un ringraziamento fraterno ad Angelo Malgrati che ha ricoperto la carica di presidente della banda ininterrottamente per venticinque anni, e che ora continua a fornire il proprio contributo come consigliere. La nostra associazione sta vivendo un momento di

grossa rinascita, accompagnata da notevoli toni di vivacità. Nei primi due mesi del nuovo anno abbiamo allietato le vie novatesi in occasione dell'Epifania ed abbiamo effettuato una “trasferta” a Quarto Oggiaro per il carnevale organizzato dalla parrocchia “Resurrezione”, degno proseguimento delle uscite effettuate in occasione della festa del IV Novembre, della visita alla Giovanni XXIII ed all'Oasi San Giacomo, delle pastorali natalizie e che precedono gli impegni in occasione del 25 Aprile. Anche la scuola di musica gratuita, che oggi conta ben venticinque allievi, contribuisce a sottolineare l'azione di ringiovamento di una formazione musicale ultracentenaria. I ragazzi frequentano con passione le due lezioni settimanali che si

tengono gratuitamente presso la sede del Corpo Musicale Cittadino in via Roma 5.

In mezzo a tutti questi elementi positivi continua a stonare la mancanza di attenzione che ci riserva l'Amministrazione Comunale in questo mandato, così come avvenne nel precedente. Il Corpo Musicale Cittadino continua a svolgere la propria attività di associazione tra cui l'istruzione musicale gratuita con un contributo di 2340 euro, obbligatoriamente integrato dalla volontà e dal volontariato dei musicanti, dei genitori degli allievi e dei molti amici. Siamo amareggiati per la disparità di trattamento tra la nostra banda e l'altra formazione musicale operante sul territorio. Noi non abbiamo avuto il privilegio di ricevere 7748,85 euro, così come

avvenne per “gli altri” sei anni fa, contributo specificato nelle delibera di Giunta n. 349 del 27/12/2001. A Novate esistono figli e figliastri... La scarsa attenzione alla realtà associazionistica più antica del paese è sottolineata anche dall'errore nella didascalia della foto pubblicata per il mese di marzo nel calendario comunale: la foto non è del 1948 bensì del 25 aprile 1954, ritratto scattato in occasione dell'inaugurazione della nuova divisa, i molti musicisti ancora in vita se lo ricordano bene!

Il Corpo Musicale Cittadino vuole cogliere l'occasione per ringraziare i novatesi per l'affetto che continuano a dimostrare e vuole dar loro appuntamento in occasione delle feste del 25 Aprile e del 2 Giugno.

**Il Corpo Musicale Cittadino**

## Infruttuose attese per l'inserimento al nido

 Sempre più spesso incontro mamme e papà di bambini in lista d'attesa per l'inserimento all'asilo nido... questo mi porta a supporre che la carenza di posti nei nidi pubblici è un problema irrisolto! Le famiglie hanno bisogno dell'asilo nido, di personale esperto ed adeguatamente preparato. Nessun bambino dovrebbe essere escluso dalla possibilità di usufruire di tale servizio. Eppure, il mio bambino che oggi ha quasi due anni, è ancora in lista d'attesa.

Quando è nato, appena usciti dall'ospedale, siamo andati al competente ufficio, abbiamo presentato regolare domanda per l'inserimento nelle graduatorie del semestre successivo: così è stato inserito nella lista d'attesa. Abbiamo aspettato fiduciosi la graduatoria successiva. Mi sembrava corretto pensare che, essendo già inserito nella graduatoria precedentemente stilata gli venisse data la priorità sui bambini da ammettere nel semestre successivo.

E invece no! È stato di nuovo escluso; era il nono in lista d'attesa. Come tanti altri genitori, non sono affatto contenta di come il comune di Novate ha trattato fino ad oggi questi piccoli Novatesi. Certo, è riuscito a mantenere validi standard

qualitativi. Il nocciolo della questione, infatti, non è la qualità del servizio ma sono i criteri con cui vengono stilate le graduatorie nonché il rapporto sfavorevole domanda-offerta di servizi per la prima infanzia. Devo sperare che si abbattano le nascite nei mesi successivi alla chiusura delle liste di iscrizione, che non arrivino a Novate bambini in età da nido, che non cambi nessuna situazione familiare dopo il mese di Gennaio... oppure è forse il caso che chi ne ha la competenza intervenga a modificare ciò che nell'attuale organizzazione non funziona a dovere. Oggi il mio bambino frequenta un nido privato e sono completamente soddisfatta della struttura che ho scelto; mi chiedo anche se, a questo punto, sarebbe corretto allontanare il mio bambino dalle persone che lo hanno accudito quotidianamente fino ad oggi e da un ambiente a lui ormai familiare.

Spero di aver dato qualche spunto di riflessione a chi di dovere e mi auguro di vedere per la prossima stagione un minimo di cambiamento positivo. Non vorrei ritrovarmi tra qualche tempo, magari con un secondo figlio, ancora al punto di oggi, intriso delle problematiche sopra dibattute.

**La mamma di Giò**

 Sono una mamma che lavora. Mia figlia frequenta il secondo anno di asilo nido con sua e mia grande soddisfazione... Lo scorso mese, in occasione dell'attesa delle graduatorie per la sua iscrizione alla scuola dell'infanzia, mi sono ritrovata ad affrontare una situazione che credevo fosse possibile (e non per questo giustificabile) solo per l'iscrizione al nido, vista la nota carenza di posti disponibili.

Ho vissuto veri giorni di panico nell'incertezza più assoluta dato che, come già il Comune e la Scuola sapevano (grazie alle proiezioni dell'anagrafe comunale), non ci sarebbero stati posti sufficienti. E se mia figlia non fosse rientrata nelle graduatorie, come avrei fatto??! Non avrei comunque potuto rivolgermi ad un asilo privato perché le iscrizioni erano già state chiuse ancora prima che aprissero quelle del pubblico. E, in tutta ingenuità, vista la carenza di informazioni, non ho pensato, come molti hanno fatto, ad una doppia iscrizione. Alla pubbli-

cazione delle graduatorie ho gioito di sollevo: mia figlia è stata ammessa. Sinceramente mi sento quasi in colpa perché la modalità di "mors tua vita mea" non mi è congeniale. Può ritenersi un servizio pubblico soddisfacente quello che permette che non ci sia continuità assicurata tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia? Che permette che sia a rischio la possibilità, per bimbi che hanno già frequentato il nido, di dover rimanere a casa dai 3 ai 5 anni? Non credo che l'atteggiamento della Scuola e del Comune, che non si sono assunti pienamente le loro responsabilità in merito, né sia stato dignitoso né abbia risolto il problema. Inoltre, visto che il trend di nascite è in crescita, il problema si ripresenterà ancora e, se non dovesse essere trovata una soluzione definitiva, ogni anno si ripercorrerebbe questo increscioso calvario che penalizzerebbe sempre più famiglie. Spero che l'esigenza dei più piccoli tra i cittadini novatesi non sia considerata in modo proporzionale alla loro età!

**Federica De Amici**

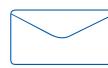


Leggo sull'ultimo "Informazioni municipali" un trionfo di autoelogi per "come è cambiato il volto di Novate". Bellissime parole, ma non un cenno alla difficile situazione delle scuole materne della nostra città, del mese infernale fatto passare a parecchie famiglie con bimbi prossimi ai tre anni. Le strutture delle scuole materne sono le stesse da anni e negli ultimi tre i problemi si fanno sentire: il numero dei bimbi cresce sempre di più (aumentato anche dalle nuove costruzioni con le relative famiglie). Il comune non adegua le strutture pubbliche (nonostante le proiezioni delle nascite già in uso), che rimangono da sempre con la stessa capacità di ricezione. Certo la scuola materna non è scuola dell'obbligo, ma quando i bimbi dai tre ai cinque anni rimangono a casa? La scelta in base all'offerta educativa è solo un'illusione, tanto meno quella della scuola più "comoda": le presidi utilizzano metodi come i bacini di utenza (vecchi e inadatti alla Novate odierna, oltre che inutilizzati dal 1998) per avere più punteggio nelle graduatorie. Di qui le liste di attesa. Se poi risiedi in una parte di Novate invece che un'altra è

la fine. Ai genitori si chiede di non fare iscrizioni in più scuole, ma non si garantisce il posto nel pubblico. E se si finisce in lista d'attesa, pazienza: ci sono le scuole private (già complete e con scadenza di iscrizioni anticipate rispetto alla scuola pubblica).

Questa spinta verso le scuole paritarie deve rimanere una libera scelta, non "obbligata" dalla situazione: oltre alla condivisione del piano educativo, non dimentichiamo che sono a pagamento. Ha un bel dire il Comune che ci sono comunque posti sufficienti per tutti: privati e pubblici non sono la stessa cosa. Non tutte le famiglie possono permetterselo. E ora di guardarsi negli occhi e lasciare perdere le "opere visibili" per quelle che fanno veramente migliore la qualità di vita delle famiglie novatesi. Chissà se per l'anno prossimo gli assessori e il sindaco per primo consentiranno a tutte le famiglie novatesi di avere gli stessi diritti (non decisi da un sorteggio), di modo che non ci siano famiglie che pagano di tasca propria quello che ad altre è garantito.

*Mamma di Chiara esclusa dalla scuola pubblica  
Barbara De Toffoli*



Residenti a Novate, lavoratori a tempo pieno, due bimbi meravigliose, la prima cucciola di due anni e la seconda di sei mesi. Eppure siamo stati esclusi dalla graduatoria per l'inserimento nella scuola materna. C'è una lista di attesa, certo, ma noi non possiamo attendere, perché per organizzare il rientro al lavoro dopo la mia recente maternità abbiamo bisogno di garanzie. Fortunatamente ho dato credito alle voci che circolavano fra le mamme circa la carenza di posti ed ho iscritto la nostra bimba presso una scuola privata, che ritengo ottima, ma che avevo scelto senza pensare ai costi aggiuntivi ed al dispendio di tempo che avrebbe comportato dover correre da una struttura all'altra (nido e asilo) per "depositare" le frugolette. Ed allora, l'ultimo giorno utile, ho presentato l'iscrizione alla Scuola Materna Comunale. Confesso che mai e poi mai avrei pensato che non ce l'avremmo fatta.

Credevo in Novate. Di questo paese (pardon, città!) mi sono innamorata sette anni fa. Ero convinta che avesse sposato una politica favorevole alla famiglia, ma ho dovuto ricredermi: Novate non ama la famiglia, Novate non pensa ai bambini. Esistono diverse iniziative ricreative, ma è l'assenza dei servizi fondamentali

che colpisce, quei servizi che dovrebbero coprirli le spalle e consentirli di vivere e lavorare serenamente.

Due anni fa siamo stati esclusi anche dal Nido Comunale a causa di un eccezionale numero di richieste (dell'incremento della natalità degli ultimi anni si è molto parlato). Ma non era prevedibile il conseguente soprannumero di richieste per la scuola materna? Perché non è stato fatto nulla? È, almeno, auspicabile che si pensi per tempo ad un adeguamento delle classi per la scuola dell'obbligo?

Novate conta sulle scuole private per sopprimere alle proprie carenze strutturali, e questo è un fatto. Gli Istituti parificati presenti sul territorio offrono alte garanzie di qualità, ma a fronte del pagamento di una retta (seppur ridotta e contenuta anche dal contributo comunale) contro il semplice buono pasto della Scuola Materna Comunale, ed anche questo è un fatto. Come è un fatto che qualcuno, necessariamente, resterà fuori del tutto dalla scuola materna, parificata o comunale che sia.

Ringrazio con tutto il cuore l'Istituto che ha accolto la mia piccola, ma penso a coloro che non hanno avuto la mia stessa fortuna e chiedo a Novate: provvediamo?

**Lettera Firmata**

## Ma tutte le scuole materne saranno così???

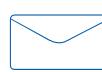


Una mattina del mese di dicembre ho accompagnato, come sempre, mia figlia al prescuola della Scuola Materna Giovanni XXIII. Ma qualcosa non era "come sempre": nel salone ci aspettava una "presenza" inconsueta: un grande telo bianco copriva qualcosa... ma nessuno sapeva cosa fosse... sembrava di essere alla presentazione della nuova Ferrari di F1... sembrava un'astronave atterrata nella notte. Mah! Sr Ornella temeva ci fosse lo zampino dello Scoiattolo Tonino (personaggio che accompagna i nostri bambini in questo anno scolastico). Vedeo negli occhi di mia figlia un misto di timore e curiosità, ma ecco arrivare Davide, l'amico di una vita (3 anni su 4 possono considerarsi tali), che la prende per mano rassicurandola e insieme ai compagni iniziano ad analizzare l'entità misteriosa. Io e la mamma di Davide, li abbiamo lasciati così quella mattina, ed uscendo, entusiaste per quest'altra nuova esperienza che avrebbero affrontato quel giorno

i nostri figli, ci siamo chieste: "ma tutte le scuole materne saranno così?". Questo è uno dei tanti episodi piacevoli che i nostri bambini vivono pressoché quotidianamente alla scuola materna. Perché raccontarlo? Perché ultimamente si sentono e si leggono troppe cose brutte sulle scuole e certe volte fa piacere anche tirare un sospiro di sollievo: raccontiamo gli episodi costruttivi che succedono nelle nostre scuole. Perché fa piacere ad esempio sapere che nelle scuole elementari ci sono maestre che per far mangiare la frutta ai nostri bambini gli fanno persino la spremuta d'arance, sbucciano loro la mela, ecc. ecc. Raccontiamo queste cose, cosicché i bambini un po' più grandi possano dire: "che bello leggere il giornale, non ci sono solo notizie brutte!".

A proposito, volevate sapere cosa c'era sotto il telo bianco... magari ve lo racconto la prossima volta insieme a qualche altra testimonianza!

**Firmato: una mamma**



**"Il bilancio è il documento politico più importante, quello che caratterizza una Amministrazione Comunale",** questa affermazione, condivisibile, del nostro Sindaco nell'editoriale di i.m. n° 1 gennaio 2007. E continua, poi, chiedendo (a chi?) quali sono i criteri, le priorità, [...], i principi che devono guidare chi amministra [...] per far fronte, alla fine, ai servizi richiesti dai cittadini. Non è mio desiderio conoscere chi deve rispondere al Sindaco, mentre lo è quello di poter disporre in questo periodico di un dettagliato bilancio di previsione, chiaro e leggibile da tutti, comprendente le motivazioni e le scelte politiche fatte per destinare i "soldi", le risorse del Comune ai specifici capitoli di spesa, risorse che pensi di poter dire comunque prodotte dai cittadini tutti. Ecco questa è per me **"l'opera visibile"** più importante. Mentre, paradossalmente, un'opera visibile quali i lavori di manutenzione del **"l'importantissimo sottopasso pedonale [...] che collega le due zone divise dalla ferrovia"**, iniziati il 10/09/2006 senza alcuna visibile indicazione di durata, di

costo, di disagio, di polvere negli occhi e respirata (ancora oggi), di rumore, ecc. per non entrare poi nel merito dei gusti architettonici man mano i lavori si rendevano visibili: dall'architettura cimiteriale (pietra grigia, lumini e parapetti), poi piastrelle multicolore (il tempo era quello del carnevale e Arlecchino qui si è ritrovato), e non è ancora finito: Chissà come sono state qui coniugate le priorità, i criteri e i principi evocati dal Sindaco? Cosa diversa per le visibili opere di **via Buozzi**, dove un proprio cartello forniva tutte le notizie relative all'opera, che è costata **circa 150.000 euro**. Ora sono nella memoria di tutti i disagi patiti, i paletti neri a bande rosse e bianche durati pochi giorni, e non sono certo novità quelle portate a giustificazione della maggior durata/costo dei lavori: gli interventi per i servizi interrati, fognatura, acquedotto, ecc. che esistevano anche prima e dovevano essere noti e previsti dalla gara di appalto. E questo fa sorgere altri dubbi! Confido in una futura corretta e completa informazione da parte dei nostri Amministratori, e cordialmente saluto

**Angelo Bernardo Maccalli**



Scrivo oggi in relazione all'intervento del gent.mo Sig. Chiovenda sul numero di Gennaio c.a. per esternare il punto di vista di un residente della P.zza Martiri circa i problemi (certi) della piazza e le loro cause (presunte). In primo luogo premetto il mio pieno assenso laddove si puntualizza la situazione problematica della zona Via Portone-Piazza Martiri-Via Bertola. Tuttavia divergo circa le supposte cause di tale circostanza. Viene indicata, sicuramente come situazione aggravante e peraltro non unica, lo riconosco, la presenza di un'autofficina (sappia il lettore che il proprietario è mio stretto parente). La suddetta azienda viene indicata come "presenza aggravante" e non unica, con ragionamento molto corretto, purtuttavia restando l'unica problematica concreta indicata dal

Sig. Chiovenda, quasi ne fosse la causa più rilevante. Aggiungo subitamente che qualunque altro cittadino residente nella zona potrà confermare le mie parole, nonché qualunque altro soggetto che transiti con una qualche abitualità per la piazza. Tutti sapranno che l'officina suddetta è dotata di uno spazio anteriore e ad uso esclusivo della stessa nella quale vengono allocati i veicoli in attesa di riparazione. E già questo dovrebbe sfatare la presunzione di problematica. A questo si aggiunga che l'officina già da tempo, in risposta alle richieste di mercato, tratta un numero esiguo di autoveicoli pesanti prediligendo di gran lunga le automobili. E anche questo sarà palese a chiunque operi nella zona se vi presterà attenzione. Qui finiscono i dati oggettivi. Verissimo come dice il Sig. Chiovenda che la situa-

zione della circolazione è resa critica dagli autoveicoli pesanti: i camion dei fornitori dei molti negozi presenti in Via Repubblica, Piazza Martiri e Via Bertola. Ora, da residente quale sono, il mio accesso alla piazza è più che di frequente ostacolato e impedito da questi mezzi pesanti (altro che officinali), e avrei tutti i diritti di esserne scocciato: così non è, in quanto comprendo e tollero le esigenze commerciali di questi onesti lavoratori, verso i quali non si può pretendere che parcheggino a 400mt dal destinatario delle merci e attraversino il centro del paese con le casse in spalla. Il problema vero, Sig. Chiovenda, sono le automobili dei privati, privati irrispettosi di qualunque regola e per nulla timorosi di un'autorità quantomeno latitante. Privati che sostano in tripla fila per fare compere, per fare la spesa.

Privati che sono, in orari di punta-aperitivo, per la maggior parte avventori del locale pub i quali emergono dallo stesso solo per contestare eventuali e rarissime multe dei Vigili Urbani. Concludendo, gent.mo Sig. Chiovenda, le pongo un consiglio e una preghiera. Il consiglio è di analizzare le problematiche sul campo e non a colpi di supposizioni (alias: venga un paio di volte dove io abito). La preghiera è, nella sua veste di assessore alla Polizia Locale, renda la stessa più operosa nei confronti dei cittadini, più efficace nel pattugliare un punto che si sa essere critico e non che intervenga solo quando la terza telefonata di un onesto cittadino, che non riesce ad uscire dal proprio domicilio per la macchina di una mamma andata a fare la spesa, li infastidisce. Cordialmente

**Matteo Iacuone**

**Pompe Funebri**  
**MARTELETTI**  
**Un nome, un punto di riferimento.**

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang. via Cavour

Ti offriamo  
 l'affidabilità e la sicurezza che cerchi  
 per ceremonie funebri  
 secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24  
**02.39.100.370 - 02.35.43.189**



Ho letto con maggiore interesse del solito l'editoriale del Sindaco pubblicato sul numero 1/2007. Che dei 41 Km di strade comunali ne siano stati rifatti alcuni è vero. Peccato però che ci si sia dimenticati di rinnovare il manto di strade di grande frequentazione come ad esempio la via XXV Aprile, la via F. Petrarca, la via Dante ed altre. Parte della via B. Latini, recentemente rifatta, è già vistosamente ammalorata sia sul pavé che sull'asfalto in prossimità della fermata dell'autobus 82. Non parliamo dei marciapiedi di B. Latini, Petrarca e XXV Aprile talmente sconnessi che obbligano i pedoni a scendere sulla strada... Il Sindaco ci dice poi che è pronto il piano per la realizzazione di parcheggi sotterranei che libereranno le strade. E

quelli comunali già costruiti "a scomputo oneri" sulle aree Ex Sfeat, Repubblica 80 e Roma 2 perché non vengono aperti al pubblico? Alcuni sono ormai pronti da anni. Le tecnologie per disciplinarne l'accesso ci sono e quindi cosa ne proibisce l'utilizzo? Quali saranno i nuovi parcheggi sotterranei costruiti sempre a "scomputo oneri"? Quelli che costruirà Casa Nostra sull'area ex Patti che ad andar bene saranno pronti tra 24 mesi?

Nel frattempo andiamo a pietre (vedi stampa locale del 9-3) una decina di posti sulle aree gazebo di Via Matteotti e Via Repubblica autorizzati pochi mesi fa quando i problemi di parcheggio in centro con l'avvio del cantiere di Casa Nostra sull'area ex Morandi erano più che noti?

**G. De Micheli**

## Corpo e confini. Invito al disegno. Alla riflessione sul corpo



L'1/12 presso il Circolo Sempre Avanti si è svolto un meeting artistico organizzato da Leo Oliveto con l'esibizione gratuita del gruppo musicale Ensemble Tabar. Verso le 21,30 il pubblico, in parte attratto da un annuncio su Repubblica, ha avuto accesso al padiglione dove posavano alcune modelle. A un certo punto in una dimensione onirica, al limite tra realtà e fantasia, sono partiti i ritmi struggenti, creando un suggestivo sottofondo, mentre alcuni partecipanti tra il pubblico disegnavano le ragazze cogli strumenti offerti dall'organizzazione, gessi e fogli. A chi come la sottoscritta si limitava ad osservare la scena balzava agli occhi il singolare contrasto tra l'immobilità quasi perfetta delle modelle (straordinaria Lidia con le sue posture simili allo yoga) e la "verve" delle musiche folkloristiche che invitavano irresistibilmente alle danze. Una parte dei

presenti, irretita dalle musiche tzigane, si è lanciata sulla pista volteggiando in coppia o in gruppo al magico suono delle cornamuse, della fisarmonica e del clarinetto. Gli Ensemble Tabar ci hanno regalato anche alcune canzoni di loro creazione trasportandoci in un mondo suggestivo e fiabesco. La fusione tra la musica, allegra e malinconica insieme, e la rappresentazione grafica dei corpi quasi immobili ha creato, nonostante l'immediata sensazione di contrasto tra movimento e stasi, un'atmosfera singolare e affascinante, carica di emozioni "bohémien". Alla fine della performance rimaneva la consapevolezza che corpo e anima, oggetto privilegiato dei dipinti dei pittori professionisti che ornavano le pareti, sono inscindibili, e la stessa "fisicità", vero leit motiv della serata, appariva per così dire sublimata e spiritualizzata.

**Rita Blasioli**

## Osservazioni sullo spettacolo teatrale "Anne in the sky"

Scuola Media Statale "Gianni Rodari" - III D



Mi chiamo Giulia Favalli, sono una ragazza della terza D della scuola media G. Rodari di Novate Milanese e con la mia classe ho assistito al vostro spettacolo. Successivamente ne abbiamo discusso in classe e, su invito della nostra professoressa di lettere, io e la mia compagna Sidorella Gila abbiamo scritto questo tema. *Alcuni ragazzi israeliani hanno deciso di fare un anno di volontariato prima di arruolarsi nell'esercito per la leva obbligatoria. Essi hanno, inoltre, deciso di recitare per il teatro delle verità che gira il mondo per portare messaggi di speranza, uguaglianza e pace, narrando attraverso gesti, passi di danza, musica e mimica, il linguaggio universale che raggiunge i cuori di tutti, la storia di Anna Frank.*

*Lo spettacolo è stato ideato da Angelica Calò Livnè e da Roberto Malini con la passione di chi crede in un mondo nuovo. Il titolo Anne in the sky si riferisce sia alla libertà del fumo nero, ciò che rimane di milioni di persone morte nei forni crematori, che si riversa in cielo, sia alla speranza che Anne nutriva guardando lo stesso cielo e credendo che nell'intimità di ogni uomo vi fosse un briciole di bontà. La speranza è infatti il sentimento principale che lo spettacolo ci vuole infondere, invitandoci a credere e a impegnarci affinché il nostro cielo non venga più oscurato dalle nuvole nere dell'odio e dell'intolleranza. Un cielo azzurro dalle nuvole rosa è infatti lo scenario di chiusura dello spettacolo.*

### Le opinioni di Giulia

Secondo me, Anne in the sky è stato uno spettacolo molto bello e toccante. Trovo che

la musica abbia contribuito in modo determinante a infondere nei cuori degli spettatori le impressioni e i sentimenti che ogni scena dello spettacolo voleva trasmettere. Nel vedere quei ragazzi che recitavano, mi sono sentita molto vicina a loro, che hanno vissuto e stanno vivendo la guerra e che, come me, vogliono che questa finisca, che nessun paese combatta più contro altri, rovinando la vita di molti innocenti. Guardando lo spettacolo mi sono sentita unita a tutti i bambini e i ragazzi del mondo che, nonostante le differenze di usanze, lingua e costumi, sono ragazzi come me, che provano gli stessi sentimenti e desiderano le stesse cose. È bello pensare che sotto il cielo azzurro tutti gli uomini e le donne, i ragazzi e gli anziani, di ogni luogo del mondo siano uniti, vicini. Per questi motivi ho trovato molto bello lo spettacolo che diffonde questi magnifici valori e che consiglierei a chiunque di vedere.

### Le opinioni di Sidorella

A me lo spettacolo è piaciuto tantissimo perché lo spettacolo era stato ideato per un'opera buona: infondere la speranza in ognuno di noi... Io ammiro molto gli attori di questo spettacolo perché nonostante sei mesi hanno visto aerei passare sulle loro teste e buttare giù vere e proprie bombe hanno avuto la forza di rivivere quei momenti e questa cosa l'hanno fatta per noi. Perché noi ragazzi d'oggi siamo il futuro, e dobbiamo far sì che il cielo sereno che piaceva ad Anne non si oscuri mai più con quelle brutte nuvole nere.



# VITALI

Vendita e assistenza biciclette

Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (Mi)

## Non ti scordar di me

È la luce che esalta, in trasparenza, il piacere del corpo di donna ancora adolescente dalla pelle rosea, acerbamente sensuale, e di donne in piena fioritura, dalle forme complete, che profumano del fascino accattivante della voluttà. Delicati raggi di luce, quali piccoli baci Sul corpo nudo di un'amante, sfiorano i petali delle rose, siano essi boccioli appena fioriti oppure corolle, stimolandone i sensi perché la complicità è totale. Allora il volto e il corpo della donna si illuminano di tutta la sua bellezza interiore splendendo d'amore.

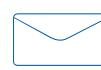
Giuseppe

## Risurrezione

Si destò la notte al tocco d'Aurora, in cielo pallore di stelle, un velo di rosa sulle antiche tue mura, Gerusalemme. Stormirono desti gli ulivi; un agnello piccino cercava la soffice madre. Gli uomini erano nel sonno. Invano il silenzio lievitò il suono di passi veloci e tonfi di cuori smarriti, invano di sasso in sasso scagliò palpiti di stupore e di passione. Erano nel sonno e non udirono le donne tornare dal sepolcro stringendo gli aromi inusati perché TU non c'eri. Ci avevi lasciati così ai nostri poveri sogni, tranquilli e immemori, perché basta un'alba ed un tenero cielo alla nostra illusoria innocenza. Così ci sorprese la tua salvezza, senza turbarci la notte, senza svegliarci perché avesti pena della nostra stanchezza.

Silvana Botta

## Aeroporto a Novate



Finalmente le piste di atterraggio e decollo cominciano a mostrare le proprie luci azzurre, il sottopasso "a quadretti" sta per essere completato. Un'altra opera che dà lustro all'amministrazione, iniziata il primo giorno di scuola (11 settembre 2006) con grande disagio di alunni e genitori non preavvisati della temporanea chiusura; quindi tempi biblici per la realizzazione, e effetto "arlecchino" finale. Costo del biglietto "low cost" solo **220.000 euro**, tasse aeroportuali escluse; per avere a disposizione un percorso più disagevole soprattutto per gli anziani a causa del porfido non

liscio usato per la pavimentazione. Con poche migliaia di euro si sarebbe data vera "dignità" al sottopasso, senza ostentazione, potendo nel contempo destinare fondi alle attività sociali.

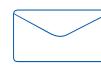
Una forte risorsa che, unita a **circa 370.000 euro impegnati** per l'acquisto di negozi sfitti in uno stabile nei pressi della stazione da destinare al trasferimento dello sportello "Informa giovani", sembra veramente un ulteriore spreco per le magre casse comunali, considerando gli spazi di proprietà comunale che attualmente risultano vuoti e non utilizzati. In questo modo non ci sono fondi da destinare ai servizi sociali in particolar

modo sul versante dell'infanzia e degli asili nido.

A proposito di altre piste è necessario un plauso per la ciclabile fantasma, vantata dall'assessore sullo scorso numero di Informazioni municipali, di cui si è realizzato **"un tratto piuttosto lungo"** in zona nord ovest nei pressi del cantiere del futuro albergo; l'ho cercata in bicicletta e a piedi e non ne ho trovato traccia.

Speriamo che le opere "visibili" non siano sempre la priorità di questa amministrazione ma si passi a pensare alle vere esigenze dei novatesi che vedono spendere i propri soldi senza poterne trarre beneficio.

Roberto Bergamini



Gentili Signori, facciamo riferimento all'articolo in oggetto apparso sul numero 1 del 2007 delle "Informazioni municipali". Premettiamo che siamo elettori DS e che non ci sentiamo rappresentati da chi scrive tali articoli. L'articolo in questione firmato DS di Novate è pieno di riferimenti poco obiettivi e fuori luogo. Il primo appunto riguarda la frase.... "Perché mai un giovane graffittaro, ad esempio, dovrebbe rispettare i muri novatesi di fronte ad una amministrazione....." Il nostro commento è: come è possibile che per parlare male della attuale amministrazione si arrivi quasi a giustificare i graffittari che rappresentano una totale mancanza di educazione e di idee?

Abbiamo l'impressione che la mancanza di idee caratterizzi

anche la mente di chi ha scritto l'articolo.

Il secondo appunto riguarda il giudizio sul senso estetico della attuale giunta.

Il commento è: ma come si fa a criticare il senso estetico degli altri quando la giunta di sinistra nei suoi 50 anni di gestione ha partorito "capolavori" come il Municipio.

La giunta di sinistra ha sempre puntato su cose più pratiche come il cooperativismo, l'attenzione agli anziani etc... e questo è sicuramente un merito. Perciò invitiamo a parlare di questi argomenti e a lasciar perdere i commenti sul senso estetico.

La giunta di sinistra ha fatto l'errore di non recepire le nuove esigenze della cittadinanza e da questo articolo capiamo che si persevera.

Il gretto individualismo menzionato nell'articolo è proprio la causa di quei comportamenti passivi che consentono ai graffittari di imbrattare senza senso i muri, le vetrine e i sottopassi della nostra città.

Quando si fa riferimento ai valori collettivi, a legami e responsabilità comuni, alla pubblica utilità, si toccano i punti giusti per parlare della involuzione della nostra società.

Allora invitiamo chi dovrebbe rappresentarci ad essere obiettivi su questi argomenti e a tornare a fare vera politica, cioè ad interpretare e gestire in modo costruttivo l'evoluzione e le esigenze della nostra società.

Distinti saluti.

Maurizio Cerrato  
e Mara Galimberti



**F.LLI MESSINA**

**VENDITA AUTO NUOVE E USATE**  
CARROZZERIA - OFFICINA - ELETTRAUTO - GOMMISTA

**CENTRO REVISIONE VEICOLI**  
AUTORIZZATO MCTC

**20021 BOLLATE MI - VIA CADUTI BOLLATESI, 32 - TEL. 02 333.000.51**



IMPIANTI ELETTRICI  
CANCELLI AUTOMATICI  
IMPIANTI ANTIFURTO

Via Bollate n.21  
20026 NOVATE MILANESE  
Tel. 02/39104025 Fax. 02/39103455

RIVENDITORE AUTORIZZATO  
VENDITA  
INSTALLAZIONE  
MANUTENZIONE

[www.eldic.it](http://www.eldic.it)

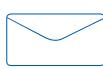


AUTOMATISMO PER GANCI  
automatic entry systems



Manutenzioni elettriche condominiali  
Vendita automatismi anche ad installatori

## Verso le Amministrative 2009



Il marciapiede è semplice manufatto di uso comune. Nell'immaginario collettivo spesso prende forme diverse. Gli uomini vedono ciò che hanno nel cuore. Il marciapiede che ho in testa io, non è di destra e non è di sinistra, ma luogo che tutti vorremo pulito, sano e solido. Un manufatto a cui vorremmo affidare le nostre spesso stanche gambe senza la paura che ci tradisca con buche nascoste o cordoli malfermi perché sappiamo che le cadute fanno male. Il marciapiede che vorremmo noi, è un marciapiede pulito e onesto in cui, gambe di destra e gambe di sinistra sanno di potersi affidare con fiducia. Parliamoci chiaro: nella gestione del nostro comune alla fine, che lavori bene la destra o lavori bene la sinistra a noi, semplici cittadini poco importa. Purtroppo la realtà dei fatti, lontani dalle urne, è ben altra, milioni di promesse e poi....

Inutile che qui noi perdiamo tempo: tutti noi cittadini novatesi abbiamo sicuramente un esempio di malcostume o un abuso da portare all'attenzione se ci fosse qualcuno disposto ad ascoltare. Tutti noi siamo in grado di portare un esempio in cui, essere di sinistra o di destra ha contatto qualcosa... o non ha contatto niente. E se non ti schieri, vali meno di niente. Il marciapiede: nome provvisorio e provocatorio di un nuovo soggetto che nasce. Ne ripareremo più avanti ma se tu, indipendentemente dalla tua fede politica, hai l'intelligenza, la competenza e la voglia di dare ad altri cittadini come te pulizia, onestà chiarezza e non sopporti il populismo e l'ipocrisia, puoi chiamare a questo numero: 393.933.7667 davanti ad un aperitivo analcolico ci confronteremo ed eventualmente progetteremo.

**Andrea Filippo  
Di Pasquale**

## Le mamme del 2000

Noi mamme del 2000 siam truccate, ben pettinate profumate e impellicciate, ma tanto stressate!

Non laviamo più i panni al torrente, ma schiacciamo i tasti della lavatrice freneticamente!

Non seminiamo più nei campi il grano  
Ma dietro a una scrivania lavoriamo!

Non aiutiamo più i nostri uomini a lavorar la Terra, ma preghiamo sempre di non vederli  
Mai in guerra

Una cosa però è rimasta uguale, l'amore di Mamma, si sa, non può cambiare!

**Renata Giandrini**



Abitiamo in via Bollate da quattro anni.

Tre anni fa tutti gli abitanti della via sono stati invitati dall'amministrazione comunale ad una serata tenutasi nel mese di febbraio presso la sala consiliare, per illustrare la nuova progettazione di questa via allo scopo di risolvere i grossi problemi evidenziati dagli abitanti stessi (traffico, inquinamento acustico, parcheggi, viabilità alternativa). È stato presentato uno studio interessantissimo con tanto di disegni, foto, progetti e proposte, con la promessa che i lavori nella via sarebbero iniziati nella primavera dell'anno successivo (2004), dopo aver completato i lavori in via Buozzi che aveva problematiche ancora maggiori rispetto a quelle di via Bollate.

**Siamo arrivati al 2007 e la via Bollate è ancora tale e quale, anzi la situazione è decisamente peggiorata.**

A seguito di petizioni e richieste verbali più o meno cortesi, qualche tempo fa erano stati installati lungo la via tre dossi 3m per il rallentamento del traffico, che, se non rappresentavano una soluzione definitiva quantomeno servivano a far rallentare gli autisti e i centauri più spericolati che approfittavano del rettilineo per sfrecciare a tutta velocità fino alla rotonda che si trova all'altezza del civico 75. Da un paio di settimane i dossi sono stati tolti.

Alla nostra richiesta di spiegazione ci è stato risposto che, essendo la via Bollate una via ad alto scorrimento ed essendo una via diretta verso l'ospedale di Bollate, i dossi erano stati rimossi perché le ambulanze dirette verso l'ospedale avrebbero dovuto rallentare in prossimità di detti dossi.

Ci piacerebbe sapere, però, perché subito dopo la rotonda di via Bollate, al di là del cartello che delimita il confine del comune di Novate Milanese, è stato costrui-

to **in muratura** un cosiddetto "dissuasore di velocità".

Per entrare nella città di Bollate e dirigersi verso l'ospedale, le ambulanze che arrivano dalla via Bollate seguono qualche altro percorso? Oppure ci sono direttive diverse da città a città che regolano il traffico oppure, ancora, le ambulanze arrivate al di là del cartello che delimita il confine di Novate volano?

Desideriamo segnalare - per l'ennesima volta - che la via Bollate è una delle vie più pericolose del nostro comune, che è quella più malridotta, che è un pessimo biglietto da visita per il nostro comune per coloro che passano abitualmente da questa via e fanno commenti veramente poco lusingheri nei confronti della nostra amministrazione comunale. È una via che non ha alcun accesso per i disabili, i marciapiedi sono in condizioni disastrose e pericolosissimi perché completamente dissestati quando addirittura inesistenti.... e vogliamo fermarci qui.

Vorremmo invitare il gentilissimo assessore ai lavori pubblici ed anche il signor sindaco a venire a prendersi un caffè da noi in una serata d'estate perché possano assistere di persona ad uno dei tanti spettacoli estivi serali proposti gratuitamente da vari centauri e automobilisti che utilizzano il lungo rettilineo per corse e manifestazioni di rally non proprio autorizzate.

**La sicurezza nostra e dei nostri figli non è assolutamente garantita!** Noi ci sentiamo abbagliati, avviliti e arrabbiati per l'assoluta indifferenza manifestata dall'amministrazione comunale nei nostri confronti.

Per quanto tempo ancora ci dovranno sentire dimenticati? Grazie per l'attenzione che vorrete riservare alla nostra - ormai - ennesima segnalazione.

**Daniela e Marco Elli**  
due abitanti di via Bollate

## 2066

Dovremmo chiedere a Luna e Sole di darci

un nuovo cielo e nuove stelle

fango d'inverno e polvere d'estate

e una bella fontana in piazza, qualche piccolo animale nel "bosco di città"

e una Corte contadina com'era una volta

e strade con strisce per biciclette

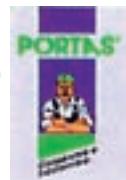
e trasporti pubblici che ci colleghino davvero ai paesi intorno

e che avvicinino anche la notte Novate al cuore della grande città

e qualcuno che lavori per tutto questo.

# PORTAS®

**IL NUMERO  
1  
IN EUROPA**



*Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno*



- **Porte interne** (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- **Finestre e Persiane in PVC**
- **Porte blindate**
- **Copritermo**
- **Portoncini di ingresso in PVC**
- **Tapparelle**
- **Grate di sicurezza**
- **Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata**

**Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata PORTAS**  
**M.D.B. snc di Massimiliano e David Bastoni**  
**Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. 02 3567449**

Ci scrivono



Buongiorno,  
mi chiamo Sandra  
Ticozzi e conduco  
due nidi familiari a Novate  
Milanese. I nidi sono già aperti  
da 4 anni, la struttura è appena  
stata rinnovata.

Facciamo parte di "Happy-child" una realtà che lavora da anni con passione e competenza nel campo dell'educazione innovativa per la prima infanzia, dell'uso del bilinguismo fin dal nido, ecc. Mi sono già rivolta più volte al Comune, sia nella persona del Sindaco che dell'Assessore, nel corso di questi anni.

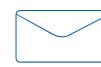
Ho sempre pensato che lavorando in un paese ed offrendo un servizio come quello di un nido, fosse importante ed anche bello intessere dei rapporti di cooperazione. In fondo il nostro lavoro, se ben fatto, è anche **contributo sociale**. Leggo sempre la stampa locale ed ancora nell'ultimo numero

di "informazioni municipali" si legge che le liste d'attesa dei nidi comunali conteggiano ben 116 bambini che chiedono di poter usufruire di questo servizio.

I nidi privati sono semi-vuoti a causa delle rette inevitabilmente alte. Le uniche a "cavarsela" sono le piccole strutture mai dichiarate, che non sentendosi soggette ad alcun vincolo possono tenere i prezzi bassi. Ora io mi chiedo come mai il Comune non pensi a delle convenzioni con le strutture private esistenti, abbassando così il numero di bambini in lista d'attesa, eliminando la domanda e quindi l'offerta di queste strutture ufficialmente "non esistenti", il tutto ad un basso costo... Sperando sempre di poter stabilire un rapporto di cooperazione resto in attesa di una Vs. cortese risposta. Grazie per l'attenzione.

Sandra Ticozzi

## Inquinamento elettromagnetico



Sono più frequenti le preoccupazioni dei cittadini sui possibili effetti per la propria salute di alcune tecnologie innovative che hanno cambiato in pochi anni la nostra vita. A questo enorme sviluppo tecnologico non si accompagna un'adeguata conoscenza scientifica culturale. Fra i tanti argomenti che provocano inquietudine e dibattiti accesi (anche a Novate) un posto di rilievo ha assunto il tema dell'inquinamento elettromagnetico, legato alla diffusione della telefonia cellulare mobile. L'uso del cellulare è dilagato in tutto il mondo, accomuna tutti, dal nord al sud, uomini - donne - bambini - adulti - anziani - ricchi e poveri.

Fino a 15 anni fa, era considerata fantascienza.

Sui treni, quasi nessuno più legge i giornali, **"tutti digitali"**. Intanto a Novate i ripetitori spuntano come funghi, esempio via Bollate, con l'unico scopo di fare cassa. L'amministrazione sostiene che non c'è prova certa che l'uso dei cellulari possa arrecare danno alla salute. Pare invece che chi abita nelle zone di impianti di telefonia mobile, soffre di mal di testa, nervosismo, insonnia, attacchi di panico. Alcuni studi sostengono che l'inquinamento elettromagnetico è causa di sterilità, aborti, impotenza, leucemia, tumori ecc.

Le normative sono permissive, a causa dei pesanti condizionamenti del business.

Semplificando al massimo, riassumo lo stato delle conoscenze in questi termini: da qualche anno è nota la pericolosità dei campi elettromagnetici a bassa frequenza (50-60 hz) e alta intensità. In particolare si è registrato un notevole aumento dei casi di leucemia nei bambini e di leucemia linfatica negli adulti residenti in prossimità delle antenne.

L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (AIRC) ha inserito i CEM a bassa frequenza nel gruppo 2B, ovvero tra gli agenti cancerogeni.

Nel 2003, ricercatori dell'università di Tel-Aviv, dimostrano

che irradiando cellule linfatiche umane con un campo elettromagnetico assimilabile a quelli della telefonia mobile si determina l'insorgenza di numerose cellule di sbilanciamento del corredo cromosomico.

Nel 2004 i ricercatori del Karolinska Istituto di Stoccolma, dimostrano che un'esposizione modesta per almeno 10 anni alle radiazioni da cellulari, quadruplica il rischio d'insorgenza di neurinomi del nervo acustico. Altri ricercatori dell'università di Seattle, dimostrano come l'esposizione di alcune cavie per circa 24 ore a campi magnetici di 10 microTesla, provochi, nelle loro cellule cerebrali, rotture del DNA, aumento dell'apoptosi (morte cellulare programmata). Dati di grande rilievo di una ricerca finanziata dall'Ue: lo studio REFLEX, tra il 1° febbraio 2000 e il maggio 2004, dimostrano come i CEM a bassa frequenza abbiano effetti genotossici su colture di fibroblasti umani. L'elenco dei ricercatori potrebbe continuare.

### Ambiente

Per quanto riguarda l'impatto ambientale, va ricordato che l'usa e getta dei cellulari produce una categoria di rifiuti di difficile smaltimento. Tra i materiali necessari per produrre i cellulari c'è il Coltan (sabbia nera radioattiva) ricca di uranio, che tra l'altro è dannoso alla salute. Anche le piccole batterie rappresentano un problema.

Adesso per motivi di spazio, dico soltanto che la legge quadro riconosce il principio precauzionale (consigliato e sostenuto dal mondo scientifico) e promuove le azioni di risanamento per minimizzare l'esposizione della popolazione, individuando le competenze degli enti locali (che però a mio parere sono connivenienti, complici, chiudono gli occhi con motivazioni pretestuose). Penso di concludere il mio articolo con una proposta al Sindaco: Piantare nel territorio di Novate Alberi!!!!!!.... non Antenne!

Il cittadino  
Luigi Gusmano

## La civiltà dell'amore



Se nel mondo ci fosse **la legge dell'amore**, non ci sarebbe bisogno di tante leggi, che non accontentano quasi mai. Amore è sinonimo di giustizia. La ricetta educativa, formativa ricevuta dalla mia famiglia è stata: **amore, tanto amore**. Siamo tutti desiderosi di amare e di essere amati. Perché non attivarci a stabilire la **civiltà dell'amore**? Perché non **contrastare la civiltà dell'odio, del disprezzo, della trasgressione, della calunnia**? Ne usciremmo tutti più felici. Null'altro se non la qualità dell'amore. Abbandomiamoci all'amore. Quello che veramente amiamo è la nostra eredità.

Quante volte vediamo per televisione o viviamo personalmente momenti di forti tensioni sociali! Non scoraggiamoci, ma dialoghiamo, ascoltiamoci, oggi che la nostra "civiltà avanzata" cifa "andare di corsa" senza curarci dei nostri bisogni spirituali. Perché siamo sempre più spesso insoddisfatti di quello che facciamo e di quei

beni materiali che possediamo e che pure sono necessari? **La gioia** è stata definita **il sorriso dell'anima**. Certamente il piacere non può convivere con il dolore, ma la gioia sì. Ci sono persone seriamente ammalate con il sorriso sul volto e gli occhi luminosi; se ne incontrano in ospedale o nelle case di riposo.

Se riuscissimo a sperare contro ogni speranza, a respirare a pieni polmoni, avremo la gioia di **vivere la vita**. Perché tanti giovani non fanno volontariato per aiutare i più deboli ed emarginati: **anziani, ammalati, disabili non autosufficienti**? Coltiviamo **la gioia**, che qualcuno ha definito **un guizzo**, che fa sentire l'altro come prossimo e spinge al soccorso.

Amiamoci a cominciare dalla famiglia. Facciamo della nostra vita un **gioiello** sfavillante, che riesca a illuminare le future generazioni per scoprire e realizzare le loro vocazioni, spesso intrappolate dalla vita moderna. Buon lavoro a tutti.

nonna Caterina



20026 novate milanese \* via matteotti, 18/a

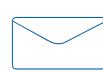
## ONORANZE FUNEBRI

di  
**PAOLO GALLI**

Ufficio  
**02.3910.1337**

Numero Verde  
**800 - 992267**

## A proposito di Benefica



Un socio della Coop. "La Benefica", signor Raffaele Marrazzo firma una lettera pubblicata sul numero di gennaio di "Informazioni Municipal", contenente una serie di considerazioni sull'esito dell'assemblea dei Soci della citata cooperativa, tenuta il 2 dicembre 2006, con all'ordine del giorno la presentazione di indirizzi per il Bilancio Previsionale 2006.

Non è facile, in poche righe e senza alimentare ormai sterili polemiche, rispondere puntualmente alle confuse e deformate argomentazioni lì contenute, avendo anche presente con il rispetto dovuto alla istituzione, che l'autore di questa lettera riveste un ruolo pubblico. Riteniamo, tuttavia, necessario fare solo alcune precisazioni a beneficio di una corretta informazione all'opinione pubblica.

A parte una critica sempre legittima, sulla non ancora sufficiente documentazione preventiva messa a disposizione dei soci (si può fare sempre di meglio), sfidiamo chiunque, senza opinioni preconcette a definire incomprensibile la presentazione della materia all'ordine del giorno.

Una illustrazione che, proprio al contrario di quanto affermato, è stata un salto di qualità, per l'impegno ad offrire anche a non addetti ai lavori, informazioni chiare ed esaustive sia per la tecnologia usata - informatica e slides - da tempo adottata dalla nostra cooperativa in queste occasioni sia dal CdA, anche con il contributo di un professionista di riconosciuta fama comunicativa che ha illustrato lo stato economico sia consuntivo che previsionale della Benefica, elencando i problemi esistenti e proponendo possibili strade per la loro soluzione.

Correttezza vorrebbe che se quanto esposto non è condìviso, si debbano presentare controproposte e soluzioni alternative in quadro di compatibilità. Si delinea poi un ruolo dei "soliti partiti" con una caricatura ed indicandoli come il male che sta distruggendo "La Benefica". Noi pensiamo che se non si è capaci di argomentare soluzioni di merito sulla gestione amministrativa, produttiva e sociale della Benefica non resta che utilizzare argomenti stantii e falsi per gettare discredito e destabilizzarla. "La Benefica" cooperativa a proprietà individuata, cioè patrimonio collettivo

di tutti i soci, assegnatari e non, è frutto del Movimento Operaio e dei suoi partiti di sinistra per dare una risposta ad un bisogno di un bene sociale come la casa.

Tutte le amministrazioni comunali hanno beneficiato della presenza della "Benefica" per evitare tensioni abitative presenti invece in altri comuni limitrofi.

Il compito della politica della sinistra è ricercare nuove leggi e strumenti economici ed amministrativi con finanziamenti adeguati a permettere alla cooperazione e quindi anche alla Benefica di continuare nella sua missione, anche interrogandosi per non ripetere errori che possono essere stati fatti nel passato, ad esempio innovando la partecipazione democratica dei soci e trasformando metodi organizzativi per adeguarli ai tempi che cambiano. Infine, chi non fosse stato presente a questa assemblea, penserebbe, dalla descrizione fatta dal sig. Marrazzo, ("...soci intimiditi con parolacce ecc...") ad un clima incivile ed arrogante.

La realtà è un'altra. Sarebbe ipocrita sostenere che in assemblee non si verifichino intemperanze, che sono comunque da condannare, chiunque ne sia responsabile, ma è totalmente falso sostenere o subdolamente far pensare che la maggioranza dell'assemblea, con il CdA in testa, non sappiano rispettare ed anche tutelare se serve,

chi rappresenta opinioni e posizioni diverse.

Anche noi pensiamo che la nostra cooperativa debba ulteriormente migliorare le sue modalità di gestione sia sul piano aziendale che nel rapporto con i suoi soci.

Innovazione complessa, sicuramente ardua di fronte ad un "invecchiamento fisiologico" di una istituzione a fronte dei cambiamenti avvenuti nella società e di conseguenza anche nel corpo sociale come il nostro. Il CdA eletto quasi un anno fa, che non è "immune da errori" e che va criticato se sbaglia, sta percorrendo questa strada con fatti concreti, anche se come si dice "nel CdA non sono tutti soci assegnatari".

Per noi vale il principio che tutti sono soci allo stesso modo come è riconosciuto dallo statuto e dalle leggi.

La critica ed il "controllo sociale" da parte dei soci nei confronti dei propri rappresentanti sono più che salutari se partono dalla consapevolezza dei vincoli ai quali è sottoposta una sana conduzione d'impresa e dalla intelligenza politica necessaria per riformare con successo una istituzione.

Requisiti dei quali non vi è traccia nella lettera del sig. Marrazzo.

*I soci della Cooperativa "La Benefica":*

**Enrico Bruschi**

**Ernesto Giammello**

**Antonio Turri**

**Sergio Turri**

**Beppe Valentini**

# Pagnotta moto



YAMAHA



GILERA

BETA

SUZUKI

KAWASAKI



Beta

SUZUKI

KAWASAKI



Beta

SUZUKI

KAWASAKI



**VENDITA E ASSISTENZA MOTOCICLI, SCOOTER E FURGONI 3 E 4 RUOTE  
ACQUISTIAMO MOTO DI TUTTE LE MARCHE • FINANZIAMENTI A TASSO 0**

Via IV Novembre, 92/A2 - 20021 Bollate (MI) Tel. 02.38306296 - Fax 02.38305668 - [www.pagnottamoto.com](http://www.pagnottamoto.com)

## Servizio illuminazione elettrica votiva cimiteriale Comune di Novate Milanese

A far data dal 1° settembre 2006, il servizio lampade votive è gestito su concessione comunale dalla ditta ZANETTI S.R.L.

Il concessionario uscente non ha fornito i tabulati recanti gli indirizzi degli utenti del servizio votivo. Nonostante sia trascorso ormai quasi un anno, molti utenti non hanno provveduto ad effettuare i pagamenti del canone di abbonamento per il periodo 01/09/2006 - 31/08/2007 al nuovo concessionario e lo stesso, per mancanza degli indirizzi, non ha potuto inviare alcun avviso. Si invitano quindi i cittadini che non avessero ancora provveduto a comunicare a ZANETTI S.R.L. i propri dati, a contattare la ditta per regolarizzare la propria posizione ed evitare eventuali disattivazioni delle lampade. ZANETTI S.R.L. - Viale Artigianato 2 - 27020 Borgo San Siro (PV) Tel. 0382 874121 - E-mail: gestionale@zanettisrl.org

### Orari apertura uffici:

Lunedì/Venerdì ore 8,30/12,30 - 14,30/18,30  
Sabato ore 8,30/12,30

# Per il prossimo numero di Informazioni Municipali

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 3/2007 del periodico (in uscita a giugno) è fissata per **martedì 15 maggio 2007 alle ore 18,00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milanese.mi.it).

**Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 del 15 maggio;** gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo.

Gli articoli possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

Non si accettano articoli o lettere anonime: tutti i contributi consegnati senza firma e senza indicazione di un referente non saranno pubblicati. È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma.

**ATTENZIONE: La lunghezza degli articoli non deve superare le 2400 battute: è uno sforzo che si chiede a tutti per il vantaggio di tutti, a garanzia della leggibilità degli articoli.**

**PERCIÒ - A PARTIRE DAL PROSSIMO NUMERO - TUTTI GLI ARTICOLI PRESENTATI DI LUNGHEZZA SUPERIORE A 2.400 BATTUTE SARANNO RIDOTTI DA PARTE DELLA SEGRETERIA DI REDAZIONE.**



## Turni Farmacie

Al momento di andare in stampa, non è ancora pervenuto l'elenco delle guardie farmaceutiche.

Per i navigatori c'è la possibilità di collegarsi al sito internet dell'Asl (www.aslmi1.mi.it). I non navigatori possono rivolgersi al Servizio Urp, che sarà in grado di stampare i turni compatibilmente con gli aggiornamenti del sito da parte dell'Asl.



Strutture e serramenti  
alluminio ~ inox  
ferro ~ vetrate ~ sicurezza  
automazioni



novate milanese  
via baranzate, 72/74  
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750  
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it



JOLLILUX srl

Porte - Tende - Serramenti

Sede Operativa: Via Bovisacco, 24 - 20026 Novate Milanese  
Tel. 02.39104193 - Fax 02.3546411 - www.jollilux.it